

58^a Assemblea dei soci Avis Provinciale Varese



17 marzo 2018

Villa Cagnola, Gazzada Schianno (Varese)



58° ASSEMBLEA PROVINCIALE DEGLI ASSOCIATI

17 marzo 2018

Villa Cagnola - Via Cagnola, 21 - Gazzada

ORDINE DEL GIORNO

1. nomina dei Questori di Sala;
2. nomina del Comitato Elettorale con funzione di seggio;
3. presentazione della Relazione Associativa; presentazione linee guida chiamata/convocazione, accoglienza, promozione;
4. Relazione della Commissione Verifica Poteri;
5. Relazione Sanitaria;
6. presentazione del Bilancio Consuntivo 2017 e dello Stato Patrimoniale al 31.12.2017;
7. presentazione della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
8. disposizione del Comitato Elettorale in ordine alle modalità di voto;
9. discussione su Bilancio Consuntivo 2017 e Relazione Associativa – interventi dei Delegati – repliche e relativa votazione;
10. presentazione del bilancio preventivo 2018 – discussione e ratifica;
11. nomina dei Delegati all'Assemblea di Avis Regionale - presentazione e relativa votazione;
12. nomina dei Delegati all'Assemblea di AVIS Nazionale - presentazione e relativa votazione.

Sommario

RELAZIONE ASSOCIATIVA	3
INTRODUZIONE	3
L'ANNO TRASCORSO	4
- Incontro: "Dirigenti AVIS: quale futuro per l'Associazione?"	4
- Incontro: "C.S.O. – Cittadini Solidali Ora"	5
- Giovani alianti	5
- Progetto formativo/motivazionale	5
- Convegno "AVIS: 90 anni di impegno nella Medicina e nella Società"	6
- Ultimo consiglio AVIS Nazionale e cena di Gala	6
- Traversata lago di Monate.....	7
- Camminata del ricordo.....	7
- Nuotata dell'Eremo.....	7
- Incontro "AVIS e Formentano 90 anni dopo"	8
- Ricerca "Donatore/Donazione/Associazione e Mondo del Lavoro"	8
- Incontro Direttori Sanitari Associativi e Presidenti Comunali: "Nuovo protocollo idoneità donatori"	9
- pagina Facebook "AVIS Provinciale Varese"	9
- Convegno: "Impegno sociale e territorio – Avis e Provincia di Varese festeggiano insieme i 90 anni"	10
- Corso E.C.M. "Le aferesi da donatore: contributo all'autosufficienza di emocomponenti e medicinali plasmaderivati"	11
- Nuova campagna promozionale Avis Provinciale Varese.	11
- Calendario 2018.....	11
DONATORI E DONAZIONI	12
- Soci e donatori.....	13
TABELLA NUOVI DONATORI	14
- Nuovi donatori.....	15
- Distribuzione donatori per fasce di età e per sesso.	17
- Distribuzione donatori e donazioni per singole comunali	18
- Tipologie di donazione	19
- Donazioni strutture ospedaliere Vs. donazioni unità di raccolta	20
- Donazioni Ospedaliere suddivise per Azienda.....	21
- Gli indici donazionali:	22
- Donatori di origine non italiana	23
I PROGRAMMI PER IL FUTURO	24
Area scuola	24
Promozione nello sport	25
Area Finanziaria Amministrativa - iniziative.....	26
Area Social e Comunicazione	26
- Sito internet	26
- pagina facebook di Avis Provinciale.....	27
- Area Social – questionario nuovi iscritti	27
- Area Social – incontro utilizzo social	27
Campagna promozionale.....	27
Iniziative sul territorio – "giornata avisina" a Volandia	27
Convegno di inizio anno con Avis Sovracomunale Medio Varesotto.....	28
Area Sanitaria.....	28
- revisione protocollo di idoneità	28
- riedizione del vademecum	28
- Incontro internazionale riguardante il codice etico ISBT (Società internazionale di Medicina Trasm.)	29
- Corso ECM entro fine dell'anno.....	29
- Incontri con direttori sanitari.	29
Sistema informativo unico	29
Ricerca Storica.....	33
CONCLUSIONI	34
RELAZIONE FINANZIARIA	35
BILANCIO CONSUNTIVO 2017	35
STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2017	35
CONTO ECONOMICO AL 31/12/2017	35
NOTA ILLUSTRATIVA - BILANCIO AL 31.12.2017	37
BILANCI 2017 - 2010 a confronto	38
STATO PATRIMONIALE – informazioni aggiuntive	39
CONTO ECONOMICO – informazioni aggiuntive	41
Rendiconto Gestionale ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (L. 266/91)	43
RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI	45
BILANCIO PREVENTIVO 2018	49

RELAZIONE ASSOCIATIVA

INTRODUZIONE

Cari amici,
ci ritroviamo. Per chi è entrato a far parte per la prima volta dei nuovi Consigli Direttivi è stato un primo anno di lavoro, speriamo proficuo, sia in termini di risultati sia in termini di crescita associativa. Sono certo che l'impegno non è mancato e non mancherà. Avis Provinciale Varese vi saluta cordialmente e vi dà il benvenuto.

Quest'anno sono venute a mancare figure importanti che hanno segnato parte della lunga storia della nostra Associazione nel nostro territorio. Ciascuno ricorderà con affetto chi gli è stato più vicino. Un momento di raccoglimento per ricordare chi abbiamo visto più volte presenziare alla nostra Assemblea.

Quest'anno, come sapete, l'Assemblea è strutturata anche con un momento formativo e un pranzo conviviale. L'incontro istituzionale vuole essere anche un momento di amicizia, di formazione e di forte valenza associativa, per contribuire a rafforzare la cultura del dono e della solidarietà che da sempre guida la nostra attività.

L'ANNO TRASCORSO

Esponiamo brevemente le iniziative dell'anno associativo trascorso

- Incontro: "Dirigenti AVIS: quale futuro per l'Associazione?"

28 gennaio 2017 - Villa Cagnola – Gazzada

Prendendo spunto da suggerimenti ed indizi emersi sull'argomento in precedenti Convegni come anche nei dibattiti svoltisi nelle più recenti Assemblee associative, si è voluto organizzare, insieme a "Avis Sovracomunale Medio Varesotto", una mattinata di studio e confronto sul tema della partecipazione alla vita associativa e sugli aspetti critici della tenuta, dell'attrattiva e delle esigenze di ricambio nel tempo del gruppo dei Volontari dirigenti, impegnati quotidianamente nel governo delle strutture territoriali.

Per preparare l'incontro, formando una base di dati certi su cui ragionare, sono stati somministrati specifici questionari alle nostre Avis Comunali, mirati ad analizzare le problematiche sul territorio. Le puntuali risposte ed i tanti dati raccolti, che sicuramente rimangono un punto di partenza sul quale poter riflettere e realizzare migliori studi e approfondimenti anche in futuro, sono stati riepilogati e analizzati in modo critico dai diversi Relatori intervenuti. Fra questi, la Prof. **Elena Marta** che, con la sua relazione a conclusione dell'incontro, su: "Le nuove forme di



partecipazione nella società contemporanea", ha proposto, all'attenta platea, significativi stimoli di riflessione proprio e non a caso, alla vigilia della fase di rinnovo delle cariche associative per il quadriennio 2017-2020.

L'occasione ci ha permesso di salutare e ringraziare tutti insieme, in un emozionante momento associativo, il nostro

presidente Nazionale Enzo Saturni per tutto quello che ha realizzato in due mandati nella più alta carica Avis a livello nazionale.

Relatori	Come arrivare
<p>Badanai Gianpiero Presidente Avis Provinciale Varese</p> <p>Cardani Aldo Presidente Avis Sovracomunale Medio Varesotto</p> <p>Latu Rina Vicepresidente AVIS Nazionale</p> <p>Marta Elena Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano</p> <p>Saturni Vincenzo Presidente AVIS Nazionale</p> <p>Tagliabue Luigi Coordinatore di sede AVIS Nazionale</p>	<p>Organizzano l'incontro:</p> <p>"DIRIGENTI AVIS: QUALE FUTURO PER L'ASSOCIAZIONE ?"</p>  <p>Sabato, 28 gennaio 2017 Sala Convegni di Villa Cagnola Via Cagnola, 21 Gazzada Schianno</p>
	<p>In auto:</p> <p>Da Milano - Autostrada AB direzione Varese, uscita Castronno, seguire cartelli stradali per Gazzada e quindi quelli per Villa Cagnola</p> <p>Da Varese - Viale Europa, Via Gasparotto, passare sotto al ponte dell'autostrada, direzione Gazzada, al semaforo proseguire dritti per Via Roma, alla rotonda, girare a destra, indicazione "Villa Cagnola"</p> <p>In treno:</p> <p>Da Milano - Treno SS Suburbano per Varese - scendere a Gazzada - Schianno - Morazzone (è la fermata prima di Varese)</p> <p>Da Varese - treno SS suburbano per Milano - scendere a Gazzada - Schianno - Morazzone (è la fermata dopo Varese)</p> <p>La Villa è raggiungibile in soli 5 minuti a piedi dalla Stazione</p>



- **Incontro: “C.S.O. – Cittadini Solidali Ora”**

4 febbraio 2017 - Biblioteca CESVOV, Istituto “De Filippi” – Varese

Continuando con gli incontri formativi nell’ambito del progetto di Avis per le Scuole, Avis Provinciale Varese ha organizzato un incontro dedicato agli operatori scolastici delle scuole superiori ed ai Volontari delle Comunalì impegnati nell’attività di incontro di sensibilizzazione e formazione con gli studenti del territorio.

Il prof. **Enrico Carosio** e la dirigente Avis Nazionale **Rina Latu** hanno fornito informazioni ed illustrato le tecniche ideali sul come proporsi ai ragazzi nelle Scuole, per coinvolgerli al meglio, illustrando come utilizzare lo strumento realizzato da AVIS Nazionale “C.S.O. – Cittadini Solidali Ora”.

Un gioco interattivo che, applicato in modo coinvolgente per la classe, passa il messaggio di Avis in modo innovativo, divertente e non scontato.

04 FEBBRAIO 2017
VARESE
BIBLIOTECA CESVOV
Via Brambilla 15 (parco Istituto De Filippi)
Ore 9 - 13

Relatori:
Enrico Carosio, Pedagogista e Formatore
Rina Latu, Responsabile Area Scuola Avis Nazionale

Avis provinciale Varese propone un incontro dedicato ad uno strumento utile per parlare di dono e volontariato ai giovani degli istituti secondari

AVIS
Provinciale Varese

Avis Provinciale Varese cerca di fornire supporto alle esigenze dei Volontari che si confrontano con la realtà scolastica in continuo mutamento, cercando sempre più di accreditare Avis come una reale risorsa per la Scuola, portatrice di proposte adeguate e idonee ai contesti in evoluzione ed alle aspettative di Studenti e Insegnanti.

- **Giovani alianti.**

lunedì 13 marzo 2017 – Teatro Apollonio di Varese

“Il Cantiere della Pace” questo il titolo della conferenza dei Giovani alianti 2017 - l’Associazione Cantiere della Solidarietà Onlus e lo Sportello Provinciale Scuola Volontariato promuove percorsi di educazione alla legalità, alla democrazia, alla solidarietà e alla pace, valori che costituiscono la base stessa del vivere civile. L’evento pubblico ha coinvolto tutta la popolazione studentesca della città.

Anche quest’anno Avis Provinciale Varese è stata presente ed ha contribuito economicamente alla realizzazione dell’importante manifestazione.

- **Progetto formativo/motivazionale**

Mesi di aprile e maggio 2017 – aule della formazione dell’Ospedale di Varese

Nell’attività del Volontario moderno, l’esigenza di una formazione continua sull’ambito operativo in cui agisce e sulle modalità con le quali esprimere in modo efficace il suo impegno risulta fondamentale. Avis Provinciale Varese, unitamente a Avis Sovracomunale Medio Varesotto, ha organizzato e messo a disposizione, soprattutto per i Dipendenti Avis e i Volontari addetti alla

chiamata e all'accoglienza dei Donatori, un progetto formativo/motivazionale orientato a fornire ai partecipanti strumenti e tecniche utili alla migliore comunicazione e all'interlocuzione efficace. Si è trattato di un vero e proprio percorso formativo di quattro mezze giornate, tra i mesi di aprile e maggio 2017, teso ad arricchire il bagaglio personale di ognuno. Il percorso è stato focalizzato alla formazione di Dipendenti e Volontari associativi sempre più qualificati ed orientati alla comunicazione moderna ed efficace.

Lo sforzo organizzativo, anche in termini economici, condiviso con Avis Sovracomunale Medio Varesotto, è stato importante. Probabilmente il ritorno in termini partecipativi non è stato adeguato ma comunque, chi ha avuto la possibilità di intervenire, ha potuto sperimentare nuove metodologie comunicative e migliorare il proprio bagaglio di conoscenze.

- **Convegno “AVIS: 90 anni di impegno nella Medicina e nella Società”**

13 maggio - Villa Malcotti – Duno (VA)

Organizzato con AVIS Nazionale e il patrocinio del “Centro per lo studio e la promozione delle professioni mediche” e dell’ “Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Varese”, il convegno ha rappresentato la prima di una serie di incontri e manifestazioni che, sia a livello provinciale sia comunale, hanno sottolineato, con diversità e ricchezza di contributi e proposte, la straordinaria ricorrenza del Novantesimo Anniversario della Fondazione di Avis, avvenuta a Milano nel 1927.

Nella suggestiva e significativa *location* di Duno, nell'Alto Varesotto, presso il Tempio votivo (unico tempio votivo cattolico per i Medici al Mondo) è stato presentato, con il contributo del Dr. **Vincenzo Saturni** Presidente di AVIS Nazionale, e di importanti e qualificati Relatori quali la dottoressa **Barbara Pezzoni** ed il prof. **Giuseppe Armocida**, il lavoro di ricerca sull'evoluzione della storia della Medicina, con particolare riferimento a quella trasfusionale ed ematologica, realizzata per i 90 anni di Avis, e raccolto nel volume dal titolo: “AVIS: 90 anni di impegno nella medicina e nella società, 1927-2017”.



- **Ultimo consiglio AVIS Nazionale e cena di Gala**

18 maggio 2017 – Palazzo Estense – VARESE

Come da prassi l'ultimo Consiglio prima del termine del mandato del Presidente di AVIS Nazionale, è stato organizzato nel territorio di provenienza del Presidente stesso. Avis Provinciale Varese ha organizzato gli incontri istituzionali nella prestigiosa sede del Palazzo Estense di Varese.

Al termine del Consiglio è stata organizzata una cena di gala alla presenza delle maggiori autorità cittadine e provinciali. E' stata l'occasione per ringraziare nuovamente il dott. Saturni, poco prima della sua ultima assemblea come Presidente di Avis Nazionale.

- Traversata lago di Monate

domenica 18 giugno 2017 – Monate (VA)

Avis Provinciale Varese ha partecipato all'appuntamento del lago di Monate dell'Italian Open Water Tour Challenge nel quale quasi 700 nuotatori si sono presentati alla partenza con le boe di segnalazione realizzate da Avis Provinciale che ha anche promosso, come lo scorso anno, il Trofeo Open Water Open Mind che è andato all'atleta più giovane donatore Avis tra gli iscritti.



presentati alla partenza con le boe di segnalazione realizzate da Avis Provinciale che ha anche promosso, come lo scorso anno, il Trofeo Open Water Open Mind che è andato all'atleta più giovane donatore Avis tra gli iscritti.



Avis è stata presente anche con un gazebo manifestazione che ha avuto anche scopi devoluzione di parte degli incassi in

durante la manifestazione con beneficienza.

- Camminata del ricordo.

domenica 25 giugno 2017 – territorio provinciale e termine a Cunardo (VA)

Avis Provinciale Varese ha presenziato all'arrivo della tradizionale camminata del ricordo che da diversi anni termina il suo percorso presso il luogo di riposo del nostro fondatore. Considerata la particolarità della doppia ricorrenza Avis – 90° di fondazione Avis e 40° della morte del dott. Formentano – Avis Provinciale ha contribuito alle giornate di festeggiamenti organizzati da Avis Comunale Cunardo anche con un piccolo contributo economico ed organizzativo.



- Nuotata dell'Eremo.

Sabato 22 luglio 2017

Per il secondo anno consecutivo Avis provinciale Varese era presente con alcuni volontari domenica 22 luglio alla "Nuotata dell'Eremo" organizzata dal Gruppo Nuoto Cral Alenia Aermacchi da 20 anni.

Avis Provinciale è stata presente per la promozione del dono e della solidarietà durante la giornata in cui si è svolta la nuotata non competitiva che prevedeva la traversata a nuoto del Lago Maggiore all'interno del Golfo di Reno di Leggiuno. Una giornata all'insegna dello sport e del divertimento.



Come sempre gli eventi sportivi di questo tipo rappresentano un terreno di incontro tra Avis e altri soggetti che, come Avis, promuovono stili di vita sani.



Anche in questa occasione i volontari di Avis hanno installato un punto informativo durante la manifestazione.

- **Incontro “AVIS e Formentano 90 anni dopo”**

23 settembre 2017 - Sala Consiliare del Comune di Cunardo (VA)

Avis Provinciale Varese con Avis Sovracomunale Medio Varesotto e Avis Comunale di Cunardo hanno organizzato questo incontro caratterizzato da gesti e confronti densi di significati per la nostra Associazione, che è andata alla riscoperta delle sue origini attraverso la rilettura ed il rinnovo del messaggio sempre attuale dato dalla grande testimonianza storica di generosità e dedizione al prossimo del suo Fondatore Dott. Vittorio Formentano.



Era presente una folta delegazione delle 18 Avis Svizzere che fanno parte di Avis Nazionale.

Dopo il ritrovo al Cimitero di Cunardo, presso la tomba del Fondatore, proprio in occasione del 40° della sua morte, si è svolto, nella sala consiliare del Comune di Cunardo, un incontro dal titolo: “Avis e Formentano 90 anni dopo”, dove i Relatori: Dr. **Vincenzo Saturni**, Dott.ssa **Barbara Pezzoni** e il prof. **Giuseppe Armocida**, con le loro intense testimonianze, hanno accompagnato i partecipanti in un avvincente percorso storico riferito al ruolo straordinario, nella società e nel campo medico/sanitario, svolto da Avis dalla Fondazione ai nostri giorni. All’incontro ha preso parte il neo-eletto Presidente di AVIS Nazionale Dott. **Alberto Argentoni** e il Presidente di Avis Regionale Lombardia Dott. **Oscar Bianchi**.

- **Ricerca “Donatore/Donazione/Associazione e Mondo del Lavoro”**

In continuità con quanto emerso dalle conclusioni del convegno “Dirigenti AVIS: quale futuro per l’Associazione?”, svoltosi il 28 gennaio 2017, e da quelle del lavoro commissionato da AVIS Nazionale al C.M.R. (Consiglio Nazionale delle Ricerche), che ha coinvolto parte delle Avis del nostro territorio, Avis Provinciale Varese e Avis Sovracomunale Medio Varesotto hanno voluto implementare l’indagine sui Donatori e sui Dirigenti associativi varesini, tramite appositi differenti questionari distribuiti per la compilazione in modo proporzionale ai diversi soggetti interessati. Scopo principale della ricerca è stato il comprendere al meglio i rapporti esistenti tra Donatore/Donazione/Associazione e Mondo del lavoro al fine di predisporre eventuali azioni per facilitare l’avvicinamento di nuovi donatori e la fidelizzazione dei Soci e per migliorare la fruibilità delle sedi di raccolta sangue e emocomponenti.

Alla rilevazione hanno partecipato anche le Avis Comunali di: Asti, Cremona, Desenzano, Seregno e Trento.

I primi risultati della ricerca sono stati presentati nel convegno organizzato il 27 gennaio 2018 dal titolo "ISTITUZIONI, AVIS, MONDO DEL LAVORO, quali interazioni e contributo al perseguimento degli obiettivi sanitari e sociali del territorio".

Cogliamo nuovamente l'occasione per ringraziare le Avis Comunali per le numerose e puntuali risposte che hanno fornito, creando una base di dati importante anche per future elaborazioni e riflessioni sull'argomento.



- Incontro Direttori Sanitari Associativi e Presidenti Comunali: "Nuovo protocollo idoneità donatori"

6 novembre - Villa Cagnola – Gazzada

Il tradizionale incontro con i Direttori Sanitari Associativi, attivi presso le Avis Comunali, nell'ambito della formazione ed aggiornamento, quest'anno è stato incentrato sulla presentazione del protocollo recentemente validato per l'idoneità dei Donatori, redatto con lo scopo di uniformare la loro selezione all'interno delle province di Varese e di Como, appartenenti alla stessa macro area. Una platea numerosa di Medici e Dirigenti ha seguito con interesse la presentazione svolta dal Dott. **Vincenzo Saturni**, che ha poi risposto alle diverse questioni poste sul piano della sempre più elevata attenzione rivolta ad ogni aspetto sanitario riguardante l'attività preziosa del Donatore, dalla selezione di ingresso ad ogni particolarità del suo percorso donazionale.

Dal nuovo protocollo emergeranno poi gli spunti per una riscrittura aggiornata delle pratiche operative di cui si dirà in seguito.

- pagina Facebook "AVIS Provinciale Varese"

Dopo il rinnovo del sito internet, avvenuto nel 2016, Avis Provinciale Varese, ha compiuto, nel corso del 2017, un nuovo passo avanti verso la diversificazione delle forme di comunicazione tra le proprie strutture territoriali e verso il mondo esterno, implementando la propria capacità di essere soggetto attivo e sempre più presente sulla "piazza virtuale", con la ricchezza del proprio messaggio e della propria proposta, messi costantemente a disposizione del pubblico globale. Nel corso del mese di novembre, l'Area Comunicazione e Social, con l'intervento operativo del Consigliere Luca Basile, ha aperto la pagina Facebook "Avis Provinciale Varese", diventata subito un nodo di raccordo tra tutte le pagine Facebook, esistenti o in fase di creazione, presso le Avis Comunali. Rappresenta anche un nuovo strumento per mettere a conoscenza di tutto l'universo social iniziative, notizie e commenti dal territorio Avis varesino.

Da quel giorno facciamo un po' più rete fra noi, cercando di diffondere in modo diverso notizie ed informazioni utili riguardanti le attività del mondo avisino, aumentando la nostra capacità di generare un'informazione più penetrante, finalizzata alla diffusione della cultura del dono e della solidarietà.

- **Convegno: “Impegno sociale e territorio – Avis e Provincia di Varese festeggiano insieme i 90 anni”**

18 novembre - Villa Recalcati – Varese

Non solo l’Avis ma anche la Provincia di Varese, costituita nel 1927, ha festeggiato, nell’anno passato, i suoi 90 anni. Non vi era miglior occasione, pertanto, per un’Associazione come la nostra, che vive in modo del tutto particolare il rapporto col territorio dove opera, per trovarsi insieme a festeggiare la comune ricorrenza scegliendo come luogo di incontro, per un’unica festa, quello di un convegno che ha messo al centro dello studio e del dibattito: la storia, la medicina trasfusionale e la solidarietà nel Varesotto. E’ stata la manifestazione che ha concluso degnamente la serie di eventi che, nel corso dell’anno, a livello di Provinciale e nelle Comunali, sono stati organizzati con impegno, da parte di tutte le strutture e con l’apporto di tanti Volontari, per sottolineare il 90° di Avis, ricordando ancora una volta la grandezza di quella geniale intuizione che ebbe il suo Fondatore, Dott. Vittorio Formentano quando a Milano, nel 1927, insieme ad altri 26 coraggiosi Donatori, pose la prima pietra di quella straordinaria costruzione che ancora oggi rappresenta una istituzione indispensabile nel nostro vivere quotidiano.



Sotto la guida di una sapiente regia organizzativa, i Relatori Dott. **Marco Pietropaoli**, direttore del CSV Milano, Dott. **Vincenzo Saturni**, la dott. **Barbara Pezzoni** dell’Università degli Studi dell’Insubria, il prof. **Giuseppe Armocida** e il prof. **Carlo Brusa** hanno dato vita e spessore culturale ad un momento di riflessione comune di alto profilo associativo, storico e scientifico che ha messo al centro l’impegno sociale sul territorio.

Il Presidente della Provincia di Varese **Gunnar Vincenzi**, intervenuto in apertura dei lavori del convegno, a cui hanno partecipato esponenti della Provincia, del mondo della cultura e della scienza medica e tanti dirigenti associativi venuti da ogni parte del Varesotto, ha sottolineato la straordinaria coincidenza che ha accomunato l’anno di nascita della Provincia e quello dell’Avis, un’associazione di volontariato preziosissima e fondamentale per la costruzione solidale della comunità locale.



- **Corso E.C.M. “Le aferesi da donatore: contributo all’autosufficienza di emocomponenti e medicinali plasmaderivati”**

16 dicembre - Villa Cagnola – Gazzada

All’inizio di un nuovo impegno nell’attività trasfusionale che vede Avis - insieme ad ogni interlocutore del mondo sanitario e di quello istituzionale interessato - porsi l’obiettivo dell’ottimizzazione locale e nazionale nella disponibilità di plasma e di medicinali plasmaderivati, Avis Provinciale Varese, con la direzione scientifica del dott. **Vincenzo Saturni**, hanno organizzato questo corso in E.C.M., centrato anche sui diversi aspetti della pratica dell’aferesi e della validità e necessità di questo tipo di donazione.

Relatori di altissimo livello hanno accompagnato, con i loro interventi, la mattinata di studio rivolto a medici, Biologi e Infermieri e naturalmente anche ai dirigenti associativi. Fra questi: il Dott. **Giancarlo Maria Liunbruno**, Direttore del Centro Nazionale Sangue, il Dott. **Davide Rossi**, Responsabile del Centro Coordinamento della Lombardia, il Dott. **Giuseppe Cambiè**, Direttore Sanitario di Avis Regionale Lombardia, il Dott. **Giovani Croveti**, Responsabile di Struttura Semplice “Emaferesi” Busto Arsizio.

Ha aperto i lavori del corso, il Presidente di Avis Nazionale Dott. **Alberto Argentoni**.

Nella seconda parte dell’incontro sono state rappresentate esperienze concrete di donatrici ed operatrici del settore con un interessante scambio di opinioni ed un confronto costruttivo.

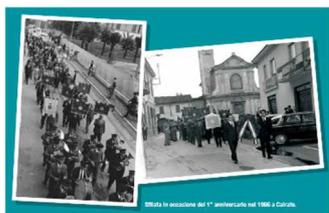
- **Nuova campagna promozionale Avis Provinciale Varese.**

Dopo lo studio e la progettazione dell’anno precedente, con la scelta di messaggi ed immagini, nei mesi di marzo e poi in ottobre ha avuto concreta manifestazione la nuova campagna promozionale di Avis Provinciale Varese, con una capillare diffusione sul territorio provinciale. Nei due distinti periodi, in modo sincrono e coordinato in tutti i maggiori comuni della Provincia ed in quelli sede di Comunali, si è provveduto all’affissione dei manifesti esito di una riuscitissima “personalizzazione” della campagna di AVIS Nazionale “La prima volta”, con slogan di richiamo e situazioni ambientate in due dei luoghi più caratteristici e suggestivi della nostra Provincia: l’Eremo di S.ta Caterina del Sasso (Leggiano) e il viale delle Cappelle che dal Capoluogo varesino sale al Sacro Monte.

La prossima pubblicazione, con le immagini prodotte nel terzo luogo simbolo del nostro territorio – Volandia - è prevista nel mese di giugno in concomitanza della giornata del donatore.

- **Calendario 2018.**

Proseguendo nella traccia di quanto realizzato negli anni scorsi, anche per il 2018 Avis Provinciale Varese ha prodotto e messo a disposizione delle Comunali, un comodo e agile calendario da tavolo di forte richiamo identitario per la nostra Associazione, utile per veicolare ovunque la cifra storico/sociale del ruolo di Avis nel Varesotto.



Le pagine mensili pubblicano immagini di momenti associativi di grande significato, tratte dagli archivi di alcune Comunali che hanno messo a disposizione l’illustrazione di tratti della loro presenza nella storia del territorio, con foto di grande efficacia evocativa.

DONATORI E DONAZIONI

Esponiamo di seguito i dati aggregati per le Comunalì della nostra Provincia relativamente all'anno 2017.

Segnaliamo fin da subito che il numero di donatori ha subito un incremento rispetto all'anno precedente.

Il totale dei soci a fine anno 2017 era pari a 24.775.

Il totale dei soci a fine anno 2016 era pari a 24.463.

Il totale dei soci a fine anno 2015 era pari a 24.730.

Il totale dei soci a fine anno 2014 era pari a 24.835.

Il totale dei soci a fine anno 2013 era pari a 25.160.

Si è registrata quindi un aumento rispetto al 2016 di 312 unità;

l'anno 2016 aveva registrato una diminuzione rispetto al 2015 di 267 donatori;

l'anno 2015 aveva registrato una diminuzione rispetto al 2014 di 112 donatori;

l'anno 2014 aveva registrato una diminuzione rispetto al 2013 di 345 donatori.

I nuovi donatori sono stati 2070 (nel 2016 erano stati 2037 nel 2015 erano stati 1.784, nel 2014 erano stati 1.835, nel 2013 erano stati 1.966 e nel 2012 erano stati 2.028).

Per contro dobbiamo registrare una lieve diminuzione delle donazioni attestatesi a 42.727, con 89 unità in meno rispetto al 2016.

Il 2016 rispetto al 2015 aveva registrato una diminuzione di 95 unità.

Il 2015 rispetto al 2014 aveva registrato un aumento di 705 unità.

Il 2014 rispetto al 2013 aveva registrato una diminuzione di 1.732 unità.

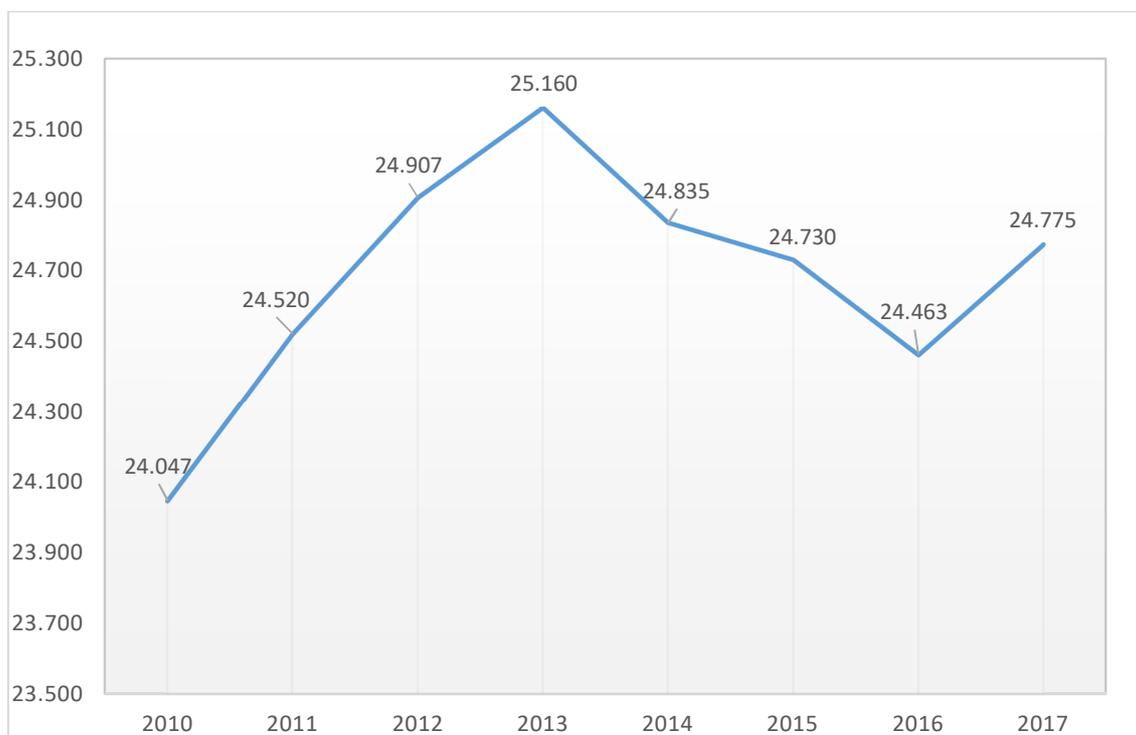
Il 2013 rispetto al 2012 aveva registrato una diminuzione di 950 unità.

- **Soci e donatori.**

Nella tabella seguente si riepilogano i soci totali dall'anno 2005 al 2017.

I SOCI DI AVIS PROVINCIALE VARESE		
SOCI ANNO	TOTALI	DONATORI
2005	21.642	21.281
2006	22.375	22.012
2007	22.402	22.056
2008	22.887	22.535
2009	23.616	23.240
2010	24.047	23.666
2011	24.520	24.132
2012	24.907	24.503
2013	25.160	24.740
2014	24.835	24.395
2015	24.730	24.283
2016	24.463	24.000
2017	24.775	24.358

Di seguito in forma grafica l'andamento dei soci totali dal 2010 al 2017



Di seguito in forma tabellare i dati dei nuovi donatori suddivisi per Comunale.

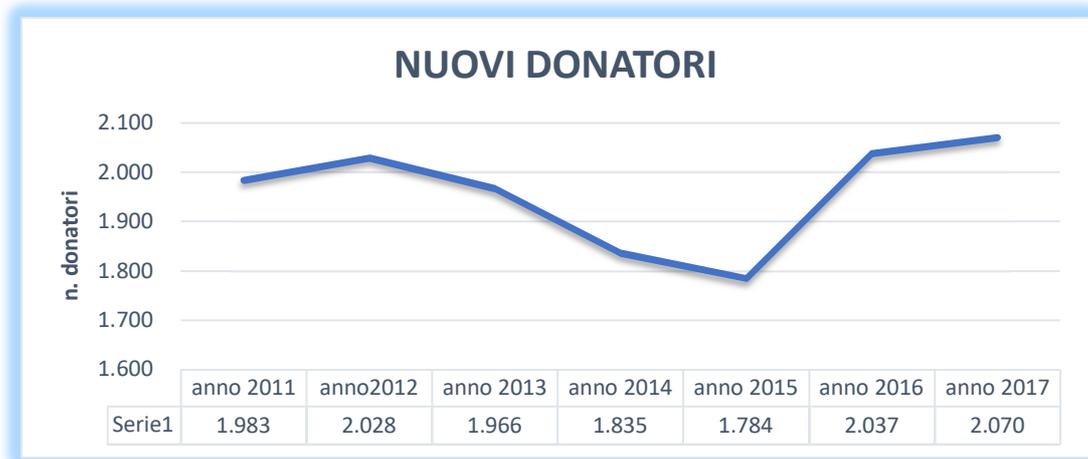
TABELLA NUOVI DONATORI

<i>Avis della provincia</i>	<i>anno 2011</i>	<i>anno 2012</i>	<i>anno 2013</i>	<i>anno 2014</i>	<i>anno 2015</i>	<i>anno 2016</i>	<i>anno 2017</i>	<i>Differenza 2016/2017</i>
ALBIZZATE	23	15	19	12	8	16	16	0
ANGERA T.	80	49	58	60	59	62	55	-7
BIANDRONNO	31	26	21	26	63	56	56	0
BODIO L.	13	16	9	12	13	11	8	-3
BUSTO A.	304	395	377	347	365	385	418	33
CAIRATE	2	7	3	3	4	4	3	-1
CANTELO	6	9	8	9	6	7	10	3
CARNAGO	20	16	16	12	6	16	13	-3
CARONNO P.	25	24	19	9	20	25	21	-4
CARONNO V.	12	10	22	7	12	14	12	-2
CASSANO M.	21	25	31	28	32	23	19	-4
CASTIGLIONE	16	11	16	8	14	15	6	-9
CISLAGO	15	18	11	11	12	7	5	-2
CUNARDO	9	4	9	5	5	10	7	-3
DAVERIO	32	34	23	35	21	30	22	-8
GALLARATE	227	267	261	232	229	239	249	10
GAVIRATE	22	42	43	41	42	59	80	21
GAZZADA	13	22	17	14	13	7	2	-5
GORLA M.	33	29	39	39	25	38	12	-26
GORNATE O.	6	5	2	2	2	5	1	-4
LAVENA P.T.	1	0	3	2	1	2	0	-2
LONATE C.	20	5	0	0	13	9	6	-3
LONATE P.	13	20	10	3	5	2	4	2
LUINO	76	59	61	79	66	71	75	4
MALNATE	40	63	23	47	49	43	50	7
MEDIO V.	172	148	129	100	123	128	152	24
MORAZZONE	17	16	24	22	12	21	22	1
OGGIONA S.S.	6	7	22	15	2	25	15	-10
ORIGGIO	14	8	6	6	5	10	17	7
SARONNO	111	97	118	97	96	125	126	1
SOLBIATE A.	6	9	5	8	8	3	8	5
SOMMA L.	90	66	116	64	79	81	78	-3
TRADATE	113	129	123	85	57	91	75	-16
UBOLDO	31	24	25	22	15	18	18	0
VALCERESIO	49	40	37	35	25	41	66	25
VALDUMENT.	10	6	0	2	4	9	0	-9
VALTRAV.	9	4	5	3	2	2	7	5
VARANO B.	9	9	5	19	6	17	10	-7
VARESE	235	228	197	248	202	250	268	18
VEDANO O.	13	14	10	27	26	32	25	-7
VENEGONO I.	22	24	13	14	12	6	9	3
VENEGONO S.	6	12	13	11	9	8	7	-1
VIGGIU'	10	16	17	14	16	14	17	3
TOTALE	1983	2028	1966	1835	1784	2037	2070	33

Si si nota una sostanziale invarianza rispetto al 2016 con la conferma quindi della inversione di tendenza rispetto al calo costante verificatosi dal 2012 al 2015.

- Nuovi donatori

Di seguito in forma grafica l'andamento tendenziale dei nuovi donatori



Si rileva che, a fronte di un aumento dei nuovi donatori ed in generale dei donatori totali, si riscontra una sostanziale invarianza delle donazioni o se vogliamo un lievissimo calo delle stesse. Ciò potrebbe essere un effetto delle chiamate programmate e della razionalizzazione nell'utilizzo delle unità donate da parte delle strutture. Potrebbero peraltro esserci casi isolati di inefficienza nelle chiamate e nei rapporti con i dipartimenti ospedalieri ma ritengo che l'allargamento del parco donatori con indice donazionale ridotto sia comunque da considerare un buon segnale.

Nella tabella seguente, invece il rapporto tra nuovi iscritti e totale soci donatori attivi per ogni singola Comunale.

Comunale	Nuovi iscritti	soci donatori attivi 2017	incr.% nuovi iscritti sul totale
Albizzate	16	230	6,96
Angera Taino	55	598	9,20
Biandronno	56	496	11,29
Bodio Lomnago	8	109	7,34
Busto Arsizio	418	4.554	9,18
Cairate	3	82	3,66
Cantello	10	103	9,71
Carnago	13	262	4,96
Caronno Pertusella	21	202	10,40
Caronno Varesino	12	218	5,50
Cassano Magnago	19	363	5,23
Castiglione Olona	6	170	3,53
Cislago	5	181	2,76
Cunardo	7	84	8,33
Daverio	22	548	4,01
Gallarate	249	2.604	9,56
Gavirate	80	375	21,33
Gazzada	2	176	1,14
Gorla Minore	12	265	4,53
Gornate Olona	1	53	1,89
Lavena Ponte Tresa	-	43	0,00
Lonate Ceppino	6	128	4,69
Lonate Pozzolo	4	107	3,74
Luino	75	832	9,01
Malnate	50	571	8,76
Medio Verbanò	152	1.785	8,52
Morazzone	22	262	8,40
Oggiona Santo Stefano	15	101	14,85
Origgio	17	115	14,78
Saronno	126	1.390	9,06
Solbiate Arno	8	131	6,11
Somma Lombardo	78	998	7,82
Tradate	75	1.049	7,15
Uboldo	18	188	9,57
Valceresio	66	656	10,06
Valdumentina	-	70	0,00
Valtravaglia	7	168	4,17
Varano Borghi	10	135	7,41
Varese	268	3.201	8,37
Vedano Olona	25	238	10,50
Venegono Inferiore	9	196	4,59
Venegono Superiore	7	116	6,03
Viggiù	17	205	8,29
totale	2.070	24.358	8,50

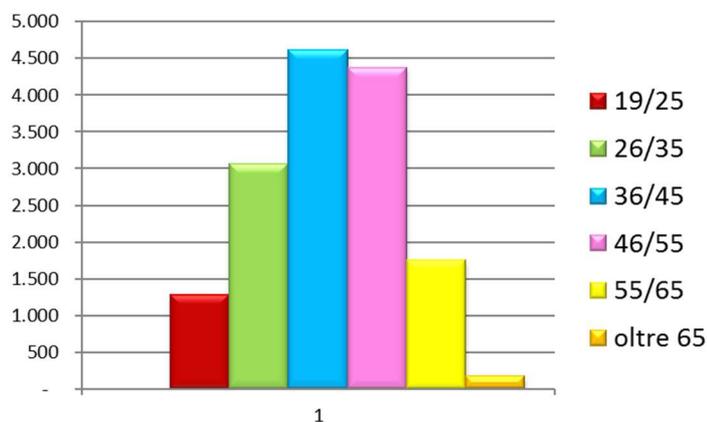
L'incremento percentuale è solo un dato indicativo ma non particolarmente significativo in quanto, ovviamente, andrebbe rapportato e ponderato in termini relativi al numero di donatori sul quale è calcolato l'aumento percentuale.

- **Distribuzione donatori per fasce di età e per sesso.**

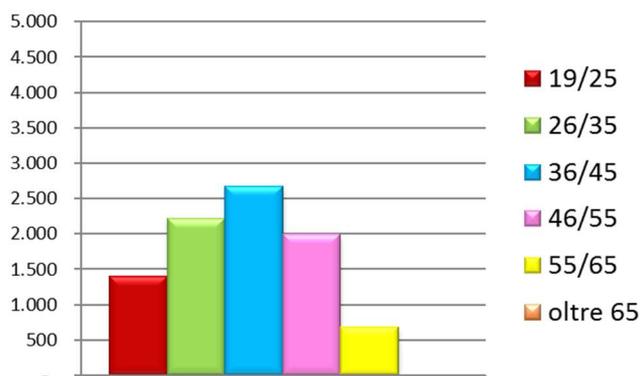
DONATORI E DONATRICI PER FASCE D'ETA

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Eta'							
18		45	26	40	//	//	//
19/25	1.309	1.335	1.365	1.322	1.348	1.293	1.276
26/35	3.303	3.254	3.209	3.069	3.067	3.097	3.069
36/45	5.605	5.461	5.389	5.231	5.065	4.837	4.623
46/55	3.676	3.907	4.099	4.208	4.233	4.269	4.387
55/65	1.474	1.485	1.481	1.560	1.610	1.612	1.746
oltre 65	//	//	//	//	//	//	175
UOMINI	15.367	15.442	15.543	15.390	15.323	15.108	15.276
18	//	56	35	40	//	//	//
19/25	1.234	1.298	1.337	1.313	1.396	1.409	1.475
26/35	2.359	2.321	2.341	2.229	2.221	2.202	2.241
36/45	2.911	2.928	2.926	2.793	2.676	2.595	2.438
46/55	1.668	1.791	1.901	1.936	1.985	1.977	2.071
55/65	593	622	631	654	682	709	804
oltre 65	//	//	//	//	//	//	53
DONNE	8.765	8.960	9.136	8.925	8.960	8.892	9.082
Totale	24.132	24.402	24.679	24.315	24.283	24.000	24.358

DONATORI ANNO 2017



DONATRICI ANNO 2017



La distribuzione nelle fasce di età tra maschi e femmine appare abbastanza simile anche se si conferma, ancora una volta, la tendenza che vede le donatrici proporzionalmente meglio posizionate, proporzionalmente, nelle prime due fasce d'età tra i 19 e i 35 anni.

- **Distribuzione donatori e donazioni per singole comunali**

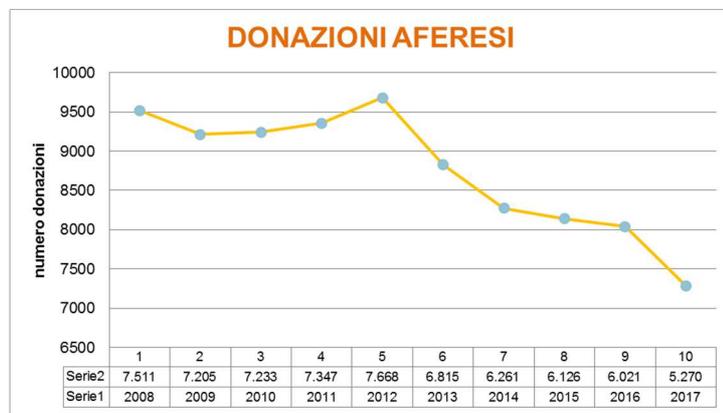
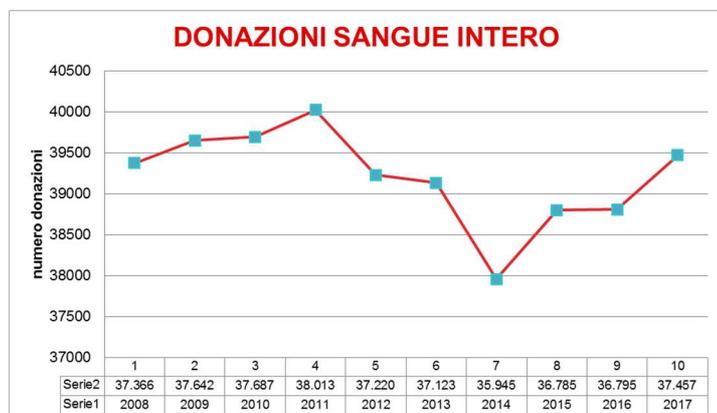
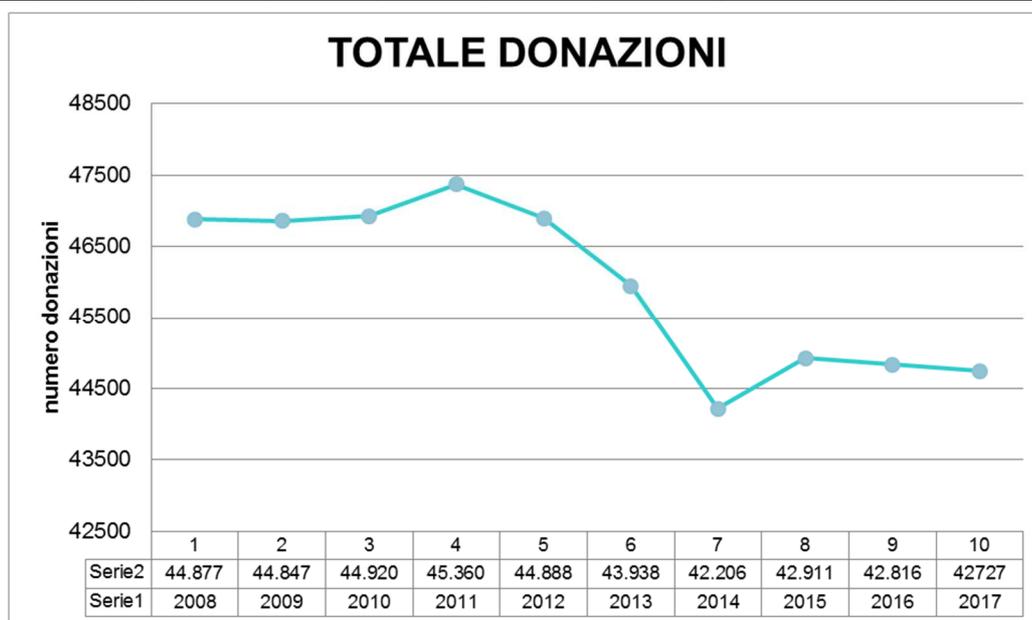
Sempre per completezza di informazione, di seguito si espone la distribuzione dei donatori attivi e delle donazioni con riferimento alle singole Comunalì, con un raffronto tra l'anno 2017 ed il 2016.

<i>Avis della PROVINCIA</i>	Donatori anno 2016	Donatori anno 2017	DIFFERENZA donatori 2016/2017	Donazioni anno 2016	Donazioni 2017	DIFFERENZA donazioni 2016/2017
ALBIZZATE	223	230	7	404	363	- 41
ANGERA TAINO	589	598	9	1.172	1.181	9
BIANDRONNO	480	496	16	869	839	- 30
BODIO L.	111	109	- 2	164	161	- 3
BUSTO A.	4.573	4.554	- 19	7.205	7.643	438
CAIRATE	82	82	-	146	142	- 4
CANTELLO	106	103	- 3	149	161	12
CARNAGO	252	262	10	417	378	- 39
CARONNO P.	193	202	9	290	270	- 20
CARONNO V.	218	218	-	390	400	10
CASSANO M.	357	363	6	762	774	12
CASTIGLIONE	203	170	- 33	311	272	- 39
CISLAGO	185	181	- 4	354	316	- 38
CUNARDO	93	84	- 9	130	119	- 11
DAVERIO	560	548	- 12	827	741	- 86
GALLARATE	2.536	2.604	68	5.188	5.334	146
GAVIRATE	335	375	40	574	601	27
GAZZADA	165	176	11	287	258	- 29
GORLA M.	280	265	- 15	520	478	- 42
GORNATE O.	56	53	- 3	98	94	- 4
LAVENA P.T.	60	43	- 17	96	92	- 4
LONATE C.	129	128	- 1	240	244	4
LONATE P.	107	107	-	186	188	2
LUINO	837	832	- 5	2.145	2.119	- 26
MALNATE	574	571	- 3	893	818	- 75
MEDIO V.	1.776	1.785	9	5.191	4.938	- 253
MORAZZONE	257	262	5	444	409	- 35
OGGIONA S.S.	111	101	- 10	143	194	51
ORIGGIO	108	115	7	118	150	32
SARONNO	1.346	1.390	44	1.640	1.835	195
SOLBIATE A.	128	131	3	177	181	4
SOMMA L.	985	998	13	1.783	1.799	16
TRADATE	1.067	1.049	- 18	1.779	1.724	- 55
UBOLDO	192	188	- 4	276	275	- 1
VALCERESIO	634	656	22	992	1.010	18
VALDUMENTINA	77	70	- 7	201	186	- 15
VALTRAVAGLIA	172	168	- 4	299	280	- 19
VARANO B.	123	135	12	229	210	- 19
VARESE	2.966	3.201	235	4.510	4.420	- 90
VEDANO O.	232	238	6	356	336	- 20
VENEGONO I.	199	196	- 3	317	250	- 67
VENEGONO S.	120	116	- 4	204	197	- 7
VIGGIU'	203	205	2	340	347	7
TOTALE	24.000	24.358	358	42.816	42.727	- 89

- Tipologie di donazione

Di seguito una tabella con il riepilogo delle donazioni per tipologia e modalità di raccolta. Nella nostra Provincia una sola realtà – Gallarate - effettua la raccolta diretta.

Attività donazionale 2008-2017									
anno	Strutture pubbliche			Strutture associative			Tot. Sangue intero	Tot. Aferesi	Tot. donazioni
	s.intero	aferesi	totale	si	aferesi	totale			
2008	32.594	7.333	39.927	4.772	178	4.950	37.366	7.511	44.877
2009	32.775	6.996	39.771	4.867	209	5.076	37.642	7.205	44.847
2010	32.711	7.045	39.756	4.976	188	5.164	37.687	7.233	44.920
2011	33.003	7.189	40.192	5.010	158	5.168	38.013	7.347	45.360
2012	32.332	7.506	39.838	4.888	162	5.050	37.220	7.668	44.888
2013	31.866	6.654	38.520	5.257	161	5.418	37.123	6.815	43.938
2014	31.399	6.111	37.510	4.546	150	4.696	35.945	6.261	42.206
2015	32.046	6.058	38.104	4.739	68	4.807	36.785	6.126	42.911
2016	31.796	5.941	37.737	4.999	80	5.079	36.795	6.021	42.816
2017	31.887	5.074	36.961	5.570	196	5766	37.457	5.270	42.727



La media dei cinque anni precedenti è stata di 42.920 donazioni.

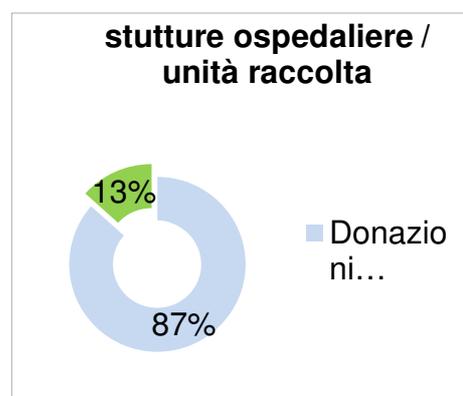
Il calo del 2017 rispetto a tale media è stata di 193 unità (pari allo 0,45%) con una minor diminuzione rispetto allo stesso dato nel 2016 e 2015 dove il calo rispetto alla media dei 5 anni precedenti era stato rispettivamente di 1,2 e 3 punti percentuali.

A fronte di un aumento delle donazioni di sangue intero, si riscontra ancora una diminuzione delle Aferesi con un tasso più deciso rispetto all'andamento tendenziale degli ultimi anni. Dobbiamo sicuramente cercare di valorizzare questa modalità di donazione importante.

- **Donazioni strutture ospedaliere Vs. donazioni unità di raccolta**

Come sappiamo nella nostra Provincia, l'unica unità di raccolta è rappresentata da Avis Gallarate.

Donazioni ospedaliere				
anno	sangue	plasma	multi	Totale
2011	33.003	5.875	1.314	40.192
2012	32.332	6.180	1.326	39.838
2013	31.866	5.474	1.180	38.520
2014	31.399	4.855	1.256	37.510
2015	32.046	4.701	1.357	38.104
2016	31.796	4.741	1.200	37.737
2017	31.887	3.943	1.131	36.961



Donazioni U.R.				
anno	sangue	plasma		Totale
2011	5.010	158		5.168
2012	4.888	162		5.050
2013	5.257	161		5.418
2014	4.546	150		4.696
2015	4.739	68		4.807
2016	4.999	80		5.079
2017	5570	196		5.766

Ad ulteriore specifica, relativamente alle sole donazioni effettuate nelle Strutture Ospedaliere si indica la suddivisione per Azienda Ospedaliera.

La riforma delle Aziende Ospedaliere con il diverso raggruppamento intercorso nel 2016 rende poco confrontabile il dato con gli anni precedenti. Il dato dell'azienda ospedaliera della Valle Olona è condizionato dal dato delle donazioni della Struttura Associativa di raccolta di Gallarate, non comprese nella tabella.

ASST Sette Laghi

Presidio di Varese

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi, a Varese

Ospedale Filippo Del Ponte, a Varese

Ospedale di Cuasso al Monte, a Cuasso al Monte

Presidio di Tradate

Ospedale Luigi Galmarini, a Tradate

Presidio del Verbano

Ospedale Causa Pia Luvini, a Cittiglio

Ospedale Luini Confalonieri, a Luino

riferimento per un territorio che conta 450.500 abitanti

ASST della Valle Olona

Presidio Ospedaliero di Busto Arsizio

Presidio Ospedaliero di Saronno,

Presidio Ospedaliero di Gallarate,

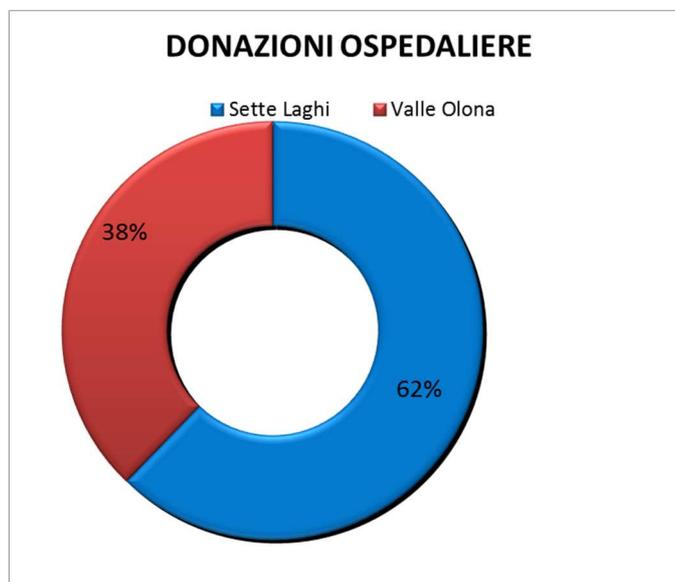
Presidio Ospedaliero di Somma Lombardo/Angera,

riferimento per un territorio che conta circa 431.800 abitanti.

Donazioni Ospedaliere suddivise per Azienda

AO	Sangue intero	Aferesi	Multicomp.	Totale
Sette Laghi	20.857	2.113	23	22.993
Valle Olona***	11.030	1.830	1.108	13.968
Totale	31.887	3.943	1.131	36.961

***senza donazioni Unità di raccolta



- **Gli indici donazionali:**

Indice donazione sangue intero				
Anno	A.O. Varese	A.O.Gallarate	A.O. Busto	Totale
2011	1,61	1,71	1,44	1,59
2012	1,57	1,62	1,39	1,52
2013	1,57	1,68	1,31	1,52
2014	1,60	1,51	1,27	1,46
2015	1,65	1,57	1,28	1,50
2016	Sette Laghi	Valle Olona	Totale	
	1,65	1,38	1,52	
2017	Sette Laghi	Valle Olona	Totale	
	1,59	1,46	1,53	

Indice donazione SI+ PLA+ALTRE DON				
Anno	A.O. Varese	A.O.Gallarate	A.O.Busto	Totale
2011	1,89	2,05	1,61	1,85
2012	1,84	2,05	1,54	1,81
2013	1,80	2,07	1,45	1,77
2014	1,78	1,88	1,42	1,70
2015	1,82	1,97	1,56	1,79
2016	Sette Laghi	Valle Olona	Totale	
	1,85	1,69	1,77	
2017	Sette Laghi	Valle Olona	Totale	
	1,75	1,74	1,75	

Indice donazione Si+PLA+ALTRE DON (senza sospesi)				
Anno	A.O. Varese	A.O. Gallarate	A.O. Busto	Totale
2011	1,92	1,84	1,53	1,76
2012	1,96	1,76	1,47	1,73
2013	2,03	1,85	1,39	1,76
2014	2,05	1,70	1,42	1,72
2015	2,12	1,75	1,48	1,78
2016	Sette Laghi	Valle Olon	Totale	
	2,09	1,62	1,86	
2017	Sette Laghi	Valle Olona	Totale	
	2,07	1,82	1,95	

Si ricorda che il dato delle Aziende Ospedaliere è un dato medio in relazione ai diversi Ospedali che ne fanno parte. Analizzando il dato per singolo Ospedale si riscontrano differenze anche abbastanza significative.

- **Donatori di origine non italiana**

Da ultimo si fornisce un'indicazione in relazione ai donatori di origine non italiana, suddivisi per paese di origine.

	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
Europa	418	538	489	428	
Altri paesi	623	524	450	398	
Totale	1041	1062	939	826	724

Si rileva un'insolita diminuzione dei donatori non italiani della Comunità Europea.

I PROGRAMMI PER IL FUTURO

Di seguito un breve elenco dei progetti e delle attività che si intende realizzare nel prossimo anno di mandato associativo.

Come sempre premettiamo che il programma delle attività potrà subire delle variazioni sulla base di eventi particolari o di situazioni più o meno volontarie. Il Consiglio Direttivo di Avis Provinciale Varese si prodigherà con il massimo impegno per realizzare quanto proposto.

Area scuola

Occorre ridare ai giovani spazi, occasioni, possibilità di protagonismo, affinché siano sollecitati dalla concretezza delle situazioni all'assunzione di responsabilità personali e sociali. I giovani hanno bisogno degli adulti, ma anche gli adulti hanno bisogno dei giovani per continuare la loro crescita, per non appiattirsi su posizioni statiche, ritenute definitive solo perché realizzate dagli adulti.

L'Associazione promuove la cultura della solidarietà e del dono, che trova la sua più alta espressione associativa nel dono del sangue e dei suoi derivati: infatti il donatore non è esclusivamente la "fonte" del sangue a scopo trasfusionale, ma è anche testimone di altruismo, volontariato, gratuita, consapevolezza, responsabilità e anche di cultura della solidarietà, del dono, della partecipazione, di uno stile di vita sano. In quest'ottica AVIS ha raggiunto obiettivi fondamentali caratterizzati da quel "valore aggiunto" che solo il volontariato può garantire.

Oggi il ruolo di AVIS è prevalentemente quello di perseguire il raggiungimento dell'autosufficienza ematica nelle più alte condizioni di sicurezza e qualità, ma anche di promozione della salute, del benessere, della cittadinanza partecipata. Pertanto promuovere AVIS significa attivare iniziative che favoriscano la diffusione della cittadinanza solidale e responsabile, con particolare attenzione al territorio e alle nuove generazioni che permettono lo sviluppo del volontariato stesso.

Il notevole impegno di AVIS nel perseguire gli obiettivi di raccolta del sangue e i suoi derivati contribuisce, altresì, alla promozione di una cittadinanza partecipata attraverso reti di relazioni solidali su tutto il territorio.

Il rapporto con i giovani rappresenta un aspetto centrale per la filosofia e la missione di AVIS. La collaborazione tra AVIS e Scuola è una costante che attraversa le due Istituzioni da tempo, ma è anche in continua trasformazione: all'inizio essa è stata affidata alla testimonianza dei donatori; in seguito AVIS ha creato alcuni "supporti mediatici" (manifesti/locandine), poi l'integrazione con percorsi didattici continuativi e multidisciplinari.

AVIS nel tempo è diventata una risorsa esterna sinergica con la Scuola con percorsi educativi e formativi.

Il rapporto tra AVIS e Scuola ha via via sperimentato nuove metodologie didattiche in chiave formativa nel rispetto reciproco dell'identità di ciascuna Istituzione.

Avis Provinciale Varese vuole essere al fianco delle Avis Comunali, dei suoi dirigenti, promuovendo momenti informativi e formativi di analisi degli strumenti in essere ad AVIS.

L'attenzione della realtà Provinciale di Varese alla promozione del dono e della cittadinanza attiva è e deve essere una missione che accompagna e che accompagnerà la presenza nelle scuole.

Dobbiamo lasciare un segno duraturo, ma muovendoci in modo organizzato e competente.

Avis Provinciale Varese ha accolto la richiesta di collaborazione di Avis Luino.

La realizzazione di un corto per AVIS: *FALLO ANCHE TU.....DONA!*

Un manufatto audiovisivo che sarà opera di un percorso per rendere i ragazzi protagonisti attivi e consapevoli del loro "essere" e "saper fare". Attraverso il supporto di professionisti del settore cinematografico i ragazzi verranno guidati nella scrittura-progettazione e in fase di ripresa del video offrendo così loro una occasione formativa per realizzare un cortometraggio volto alla sensibilizzazione dell'importanza di donare.

Il progetto è focalizzato ad attivare gli studenti, a valorizzarli, a suscitare proposte e ad apprezzare idee e percezioni che provengono direttamente dagli studenti.

Per attivare davvero i ragazzi verso comportamenti solidali è utile stimolare le loro energie: innanzitutto l'intelligenza, ma anche la voglia di impegnarsi, di fare qualche cosa di concreto. Vogliamo dare spazio alle loro proposte, alla loro voglia di concretezza solidale.

Diventare donatore significa affermare con gesti concreti il valore della vita, di ogni vita; significa affermare con i fatti che i legami tra le persone non sono regolati solo da una logica commerciale, ma anche da una logica del dono; significa affermare con i fatti uno stile di vita improntato alla solidarietà.

È lo stile di chi sa fermarsi per riflettere sul significato della vita, per prestare attenzione ai bisogni degli altri e per fare qualche cosa di concreto per qualcuno.

Continueranno anche le collaborazioni con eventuali iniziative sul territorio provinciale che riscuotono notevole interesse e molto afflusso di pubblico, iniziative nelle quali la presenza di Avis ottiene buoni riscontri in termini di visibilità.

Peraltro Avis Provinciale continuerà ad essere disponibile per fornire adeguato risalto alle iniziative delle Avis di base anche mediante, ove possibile, un'adeguata collaborazione.

Promozione nello sport

Come abbiamo spesso ricordato Avis da sempre ha un particolare legame con il mondo dello sport in quanto, normalmente, rappresenta un mezzo naturale per un corretto stile di vita, premessa per una proficua attività donazionale.

Anche quest'anno si presterà attenzione alle iniziative sul territorio che ci verranno di volta in volta segnalate.

Al momento il Consiglio si sta interessando ad una iniziativa per la quale ci è stato chiesto supporto e sostegno per l'organizzazione.

Dal 27 al 29 aprile a Varese, Gallarate, Casorate Sempione e Tradate di terranno i Giochi Regionali Estivi Special Olympics della Lombardia, evento destinato ad atleti con disabilità intellettiva e non. Saranno presenti circa 700 atleti da 25 delegazioni provenienti da tutte le province lombarde.

Sarà un'occasione per tutto il territorio per tutte le realtà sociali e sportive di costruire interventi e percorsi di inclusione e protagonismo sociale, nella attivazione di sistemi di rete capaci di produrre iniziative coinvolgenti.

Stiamo valutando come Avis potrà essere utile e che tipo di collaborazione ci verrà richiesta.

Area Finanziaria Amministrativa - iniziative

Come sempre la segreteria è a disposizione per qualsiasi esigenza delle nostre Avis Comunali.

Ricordiamo i nostri riferimenti:

tel. 0332 235498

www.avisprovincialevarese.it

indirizzo e-mail: redazioneweb@avisprovincialevarese.it

varese.provinciale@avisprovincialevarese.it

Oltre alla normale attività di coordinamento a livello amministrativo e di segreteria, Avis Provinciale Varese fornirà tutto l'ausilio possibile per quanto si renderà necessario per gli adeguamenti imposti e/o richiesti della riforma del terzo settore in atto, attualmente incompiuta per mancanza di parte dei decreti attuativi.

Dovremo modificare parte delle nostre procedure operative e di rendicontazione e dovremo procedere a modifiche statutarie.

Ovviamente le Comunali saranno parte di una riforma che interessa Avis in tutta la sua rete, a partire dalle Avis superiori.

Quindi Avis Provinciale cercherà di rendere il tutto più accessibile con un'attività di coordinamento.

Parteciperemo quindi ai futuri incontri organizzati a livello Regionale e Nazionale, contestualizzando nel nostro territorio le direttive che sicuramente saranno emanate.

Vi saranno anche delle modifiche legate al Regolamento Europeo sulla privacy che sicuramente ci interesseranno direttamente.

Potremo quindi organizzare, eventualmente anche in modo congiunto:

- un incontro con Avis comunali in merito a Legge 6.6.2016 n. 106;
- incontro con Avis comunali in merito a modifica Statutaria che dovrà essere adottata;
- un incontro relativo alle novità in materia di privacy.

Le tempistiche non sono ancora perfettamente chiare e, l'incertezza politica attuale, non aiuta certo a programmare adeguatamente l'attività. Vigileremo e saremo attenti per fornire tutte le informazioni necessarie.

Area Social e Comunicazione

- **Sito internet**

www.avisprovincialevarese.it

indirizzo e-mail: redazioneweb@avisprovincialevarese.it

Ci rendiamo conto che il sito necessita di un miglior aggiornamento ed una migliore attenzione ai contenuti. Siamo cercando, e cercheremo, tramite l'attività dell'area Social e dell'area Comunicazione in via principale, di aggiornare in tempo reale e rendere più utilizzabile il nostro sito.

Rinnoviamo ancora la richiesta di collaborazione e condivisione da parte di chiunque sia interessato e voglia contribuire ad uno strumento creato per tutti e finalizzato a tutti.

- **pagina facebook di Avis Provinciale**

L'area Social e Comunicazione è attiva su più fronti: cerchiamo di fornire un supporto alle Comunalità per quanto riguarda la diffusione delle notizie con un sito internet ed una pagina facebook di recente creazione – come precedentemente accennato – alla quale si possono segnalare eventi ed iniziative per fornire maggiore risonanza mediatica. Vi invitiamo caldamente ad incrementare l'utilizzo di queste risorse.

- **Area Social – questionario nuovi iscritti**

Cerchiamo anche di implementare una ricerca statistica con la quale chiederemo alle comunali di far compilare un semplice e veloce questionario ai nuovi iscritti per capire in che modo i nuovi potenziali donatori hanno conosciuto il mondo Avis; in base ai dati raccolti iniziare un percorso di approfondimento per nuove strategie di comunicazione in futuro. Si tratterà di un questionario composto da una o due domande molto semplici che non comporteranno sforzi aggiuntivi di sorta.

Prossimamente saranno comunicati tempi e metodi relativi a questa iniziativa ancora in corso di perfezionamento per quanto riguarda modalità e contenuti.

Il questionario è intitolato "Complimenti!!!". Il testo principale recita: "Hai appena concluso la procedura per diventare donatore di sangue! Ti chiediamo solo un'ultima cosa. Per migliorare il nostro lavoro, puoi indicarci come hai conosciuto il mondo AVIS:". Seguono le seguenti domande con caselle per la risposta:

- Tramite familiari ed amici che sono già donatori di sangue
- A causa di familiari ed amici che hanno avuto necessità di trasfusioni
- Ho visto la vostra pubblicità in televisione o su giornali e riviste
- Ho visto i manifesti delle vostre campagne pubblicitarie in giro per la città
- Ho visitato il vostro sito internet
- Tramite i social network facebook, twitter o instagram
- Ero presente a vostri incontri nelle scuole
- Altro:

In basso c'è un campo per "ANNI COMPIUTI".

- **Area Social – incontro utilizzo social**

Facendo seguito all'incontro organizzato due anni fa che riscosse notevole interesse, è in programma l'organizzazione di un nuovo incontro formativo con professionisti del settore per l'utilizzo dei social network, strumenti ormai indispensabili per raggiungere più facilmente quelle fasce di popolazione più giovani che sfuggono ai mezzi di comunicazione tradizionali. A tal proposito stiamo anche pensando di formare un Gruppo AVIS Giovani Provinciale per avere un punto di vista più "smart" alla comunicazione e, perché no, contribuire a formare o "riformare" anche la futura classe dirigente di Avis Provinciale.

Per tutti questi progetti ed iniziative non esitate a contattare tramite la segreteria il referente Luca Basile o la nostra consulente Paola Provenzano.

Campagna promozionale

Come già più volte ricordato, Avis Provinciale Varese ha programmato tre uscite coordinate su tutto il territorio provinciale della propria campagna promozionale, per avere un forte impatto in alcune date significative. Viene fornito alle Comunalità materiale promozionale quale supporto per contribuire e facilitarle nel compito complesso di promuovere la cultura della solidarietà e del dono del sangue. Continueranno le pubblicazioni coordinate su tutto il territorio provinciale, al quale faranno seguito iniziative collaterali.

Iniziativa sul territorio – "giornata avisina" a Volandia

Come si accennava in precedenti incontri, stiamo cercando di organizzare, con la collaborazione di Avis Somma Lombardo, territorialmente interessata, una "giornata avisina" in uno dei luoghi simbolo della campagna promozionale di Avis Provinciale.

La data prevista sarebbe il 9 giugno; in tale occasione la giornata potrebbe essere strutturata in due momenti.

In mattinata un incontro formativo di circa due ore per approfondire il tema “la giornata mondiale del donatore, suo significato e impatto sul sistema sanitario e sociale”, incontro aperto a tutti. Successivamente si starà in amicizia e si potrà effettuare una visita guidata alla struttura, un momento di condivisione e di gioia nel quale gli avisini potranno stare insieme con le famiglie e visitare uno dei luoghi storici del nostro territorio.

Sarebbe bello essere presenti in massa in un contesto e con modalità differenti dalle convenzionali, meno associative e più conviviali. Sarà nostro compito cercare di coinvolgere i nostri donatori e le loro famiglie per rendere tale giornata un successo, che possa rappresentare il primo di una serie di eventi simili anche in futuro.

È ancora tutto in fase di definizione e perfezionamento. Seguiranno dettagli quanto prima.

Convegno di inizio anno con Avis Sovracomunale Medio Varesotto

Anche quest'anno organizzeremo, il **26 gennaio 2019**, con Avis Sovracomunale Medio Varesotto l'incontro di inizio anno che ha ad oggetto la trattazione di importanti tematiche sviluppate con taglio pratico e nel contempo scientifico. Quest'anno sarà l'occasione di presentare la storia della nostra Associazione in provincia con un focus anche sui XX anni della Sovracomunale.

Area Sanitaria

Fra le diverse iniziative che l'Area Sanitaria di Avis Provinciale Varese metterà in atto, segnaliamo che si intende procedere al rinnovamento di alcuni strumenti importanti di utilità pratica:

- revisione protocollo di idoneità

sarà rinnovato il manuale con taglio pratico e formato comodo alla consultazione, aggiornato con i nuovi contenuti, strumento di ausilio per medici, direttori sanitari, operatori, ma anche dirigenti associativi.



- riedizione del vademecum

sono in fase di revisione i testi della pubblicazione con le novità introdotte dai decreti pubblicati. Appena possibile si provvederà alla riedizione.



Inoltre si intende realizzare:

- **Incontro internazionale riguardante il codice etico ISBT (Società internazionale di Medicina Trasfusionale)**

L'obiettivo è quello di riportare sul nostro territorio i lavori presentati in convegni internazionali svoltisi anche in occasione dei 20 anni dalla sottoscrizione della Convenzione di Oviedo per la protezione dei Diritti dell'Uomo e della dignità dell'essere umano nei confronti dell'applicazioni della biologia e della medicina del 4 Aprile 1997 riguardante la non commerciabilità di parti del corpo umano tra i quali il sangue.

- **Corso ECM entro fine dell'anno.**

Probabilmente l'argomento sarà incentrato sulla medicina riparativa e rigenerativa che si può realizzare grazie alle straordinarie proprietà delle cellule del sangue, attività principale della fondazione TES che in questi anni abbiamo imparato a conoscere per gli studi relativi alle innovative ed importanti applicazioni dei derivati del sangue.

- **Incontri con direttori sanitari.**

Si cercherà di proseguire con gli incontri con i Direttori Sanitari al fine di agevolare l'aggiornamento associativo e, per quanto possibile, rendere uniforme l'operatività dei Direttori Sanitari delle Avis Comunali. Questi incontri vogliono essere forieri di condivisione e vogliono rappresentare un momento di aiuto anche e soprattutto alla luce delle novità introdotte.

Sistema informativo unico

Intendiamo informarvi in merito ad un progetto di Avis Regionale Lombardia.

AVIS Regionale Lombardia onlus desidera unificare l'attività di gestione del donatore con un unico strumento informatico.

Caleidoscopio Software Solutions srl risulta essere proprietaria del sistema informatico denominato AVISNet (gestione del donatore e delle sezioni associative).

Avis Regionale Lombardia intende unificare sotto un unico sistema le procedure informatiche di gestione donatori tra le realtà Provinciali avisine e intende incaricare l'azienda Caleidoscopio al fine di realizzare una versione aggiornata e rivisitata del sistema "AVISNet" con l'obiettivo di rendere il nuovo sistema più performante ed efficiente.

Per dovere di informativa, e considerato che trattasi di un progetto che interesserà tutte le comunali sebbene con gradi di coinvolgimento assolutamente differenti, preferiamo esporre di seguito tutte le caratteristiche principali dell'accordo proposto tra Caleidoscopio e Avis Regionale Lombardia.

- *AVIS Regionale Lombardia sarà partner attiva del progetto e acquisirà la possibilità di utilizzo del software e del suo nome.*
- *Nel caso in cui alcune Provinciali della Regionale Lombardia decidessero di uscire singolarmente dal progetto, tutti i costi (ad esclusione del Server e della sua preparazione) saranno da ridurre di 1/12.*
- *Condividere (50%+50%) la proprietà del "nuovo prodotto" limitatamente al territorio Lombardo.*
- *Caleidoscopio manterrà la proprietà intellettuale del prodotto AVISNet e sarà l'unica preposta a modificare e/o implementare i sorgenti fintanto che il predetto accordo avrà validità.*

- AVIS Regionale Lombardia potrà disporre dei sorgenti (senza alcuna possibilità di alienare a sua volta il prodotto a terzi) e quindi eventualmente modificarli, solo nel caso di cessazione dell'accordo (disdetta o mancato rinnovo).
- La validità dell'accordo tra Caleidoscopio e AVIS Regionale Lombardia ha durata di 4 anni, con possibile proroga di ulteriori 4 anni. Eventuale rinnovo dovrà essere contrattualizzato ex novo.
- La disdetta dovrà essere comunicata entro sei mesi dalla data di scadenza prevista dal accordo stesso a mezzo raccomandata alle rispettive sedi legali.
- Qualora fosse: Caleidoscopio a comunicare la propria disdetta essa dovrà corrispondere ad AVIS Regionale Lombardia il costo della Licenza d'Uso, come di seguito quantificata, per 1 anno.
- AVIS Regionale Lombardia a comunicare la propria disdetta essa dovrà corrispondere a Caleidoscopio il costo della Licenza d'Uso, come di seguito quantificata: Se la disdetta viene comunicata nel 1° anno del quadriennio, il costo per il mancato guadagno equivale a 60.000€ + IVA. Dal 2° anno in poi va a scalare di 10.000€ all'anno + IVA (ovvero 50.000€ + IVA, il 3° anno 40.000€ + IVA e il 4° anno 30.000€ + IVA).
- In caso di mancato rinnovo del contratto, AVIS Regionale Lombardia dovrà liquidare a Caleidoscopio un mancato guadagno pari a 30.000€ + IVA.

LICENZA D'USO

- Il costo annuale della Licenza d'Uso unitaria per tutta la Regionale Lombardia (ogni livello associativo presente sul territorio lombardo) è di 45.000€ + IVA (in cui è già incluso il costo per l'utilizzo dell'App è parte integrante del presente accordo e considerato parte integrante del pacchetto AVISNet).
- Qualora una singola AVIS Provinciale volesse recedere dal contratto in questione, il minor valore che AVIS Regionale Lombardia dovrà corrispondere in termini della Licenza d'Uso annuale, sarà diminuita proporzionalmente di 1/12 per Provinciale recedente.

TAVOLO TECNICO

- Per la corretta ed ottimale gestione del sistema AVISNet si renderà indispensabile l'istituzione di un Tavolo Tecnico, composto da Tecnici selezionati di Caleidoscopio e di AVIS Regionale Lombardia, con lo specifico compito di valutare, sotto l'aspetto del software, ogni evenienza tecnica di modifica, implementazione e richiesta si rendesse necessaria in corso di utilizzo del prodotto stesso.
- Il tavolo Tecnico avrà inoltre il compito di determinare, sotto l'aspetto di hardware e rete, tutte le strumentazioni idonee per l'obiettivo prestabilito e valutare altresì le infrastrutture sistemistiche.
- L'infrastruttura, vagliate le varie possibilità di performance e costi dal Tavolo Tecnico, sarà a carico di AVIS Regionale Lombardia.
- La decisione finale relativa ad ogni proposta di modifica e/o implementazione, sottoposta al vaglio del Tavolo Tecnico, rimarrà di competenza esclusiva di Caleidoscopio dovendo inserirsi in un progetto avente valenza a livello nazionale.
- I costi relativi all'implementazione e modifiche delle nuove release saranno da suddividere al 50% tra Caleidoscopio e AVIS Regionale Lombardia; una volta terminato l'unificazione obbiettivata ogni ulteriore variazione sarà a carico di Caleidoscopio tranne il caso in cui sia una variazione/modifica che abbia esclusiva valenza in Lombardia (in questo caso il costo sarà da ripartire equamente).
- Per quanto riguarda le Infrastrutture Sistemistiche Caleidoscopio consiglia l'utilizzo di 2 Server dedicati, 1 con Domain Controller e Database Server e 1 per RemoteApp e IIS. L'acquisto di questi 2 Server virtuali sarà curato direttamente dal personale di Caleidoscopio e regolato dalla stessa, ma Caleidoscopio si avvarrà per l'attivazione di queste macchine dei servizi a listino forniti da Aruba.

Conversioni dei dati

- Il cronoprogramma relativo alla conversione dati sarà stabilito dal Tavolo Tecnico in funzione dei tempi di attivazione delle singole provinciali/comunali.
- Viene stimato un costo forfettario Regionale di 40.000€ + IVA.

Formazione del personale

- La formazione sull'utilizzo di AVISNet verrà strutturata in base al calendario delle conversioni.
- È prevista una formazione per i seguenti gruppi:
 - Medici refertatori;
 - Segreteria/Amministrativo (compreso chi fa le convocazioni e chiamate);
 - Sala prelievo (accettazione donatore, selezione medica e accesso sala prelievo);
 - Formatori (una persona selezionata per ogni Provinciale);

omissis

- Dal secondo anno si può stabilire un secondo calendario Regionale per i corsi di formazione oppure andare a consuntivo sui giorni di corso con costi che verranno stabiliti in futuro.
- Interfacciamento bidirezionale con sistema Ospedaliero Regionale
- Entrambe le parti si danno l'obiettivo di perseguire la strada della bidirezionalità del sistema tra Database AVISNet e Database AREU.

CONTRATTO DI ASSISTENZA UNA-TANTUM

- Sono state previste 1000 ore da suddividere equamente nelle 12 Provinciali (circa 80 ore) per le attività di consulenza specifica richiesta dalle Provinciali stesse, per un totale di 25.000€ + IVA.

CONTRATTO ASSISTENZA ANNUALE

- L'implementazione a sistema di tutte le nuove funzionalità, terminato quanto obbiettivato nel presente accordo, e valutate dal tavolo tecnico, verranno regolarizzate con un contratto a parte e contestualmente al presente.

Costi:

per quanto si possa leggere e capire dal prospetto sopra esposto pervenuto da Avis Regionale Lombardia, il costo a carico di Avis Provinciale Varese dovrebbe essere il seguente:

- **costo in avvio per il primo anno: Euro 11.618**

- **costo annuo a regime: Euro 5.009**

- **costo in uscita 1° anno Euro 6.100, 2° anno 5.083, 3° anno 4.067**

In merito a quanto sopra esposto il consiglio di Avis Provinciale Varese ha esposto le proprie perplessità ad Avis Regionale Lombardia nei seguenti termini:

- *in Provincia di Varese abbiamo un'unica Avis (Comunale di Gallarate) sede di UdR, tutte le altre Avis gestiscono la chiamata programmata dei donatori per il loro invio ai SIMT e relative Articolazioni Organizzative con diverse modalità organizzative, cinque Comunali direttamente, le altre con aggregazioni sia formali (Avis Sovracomunale Medio Varesotto) sia informali. Diverse si avvalgono direttamente od indirettamente di Emonet.*
- *Avis Provinciale Varese non gestisce, e non ha interesse a farlo, nessun dato dei donatori, se non **quelli aggregati**, e svolge numerose attività come sede sovraordinata, ma senza azioni relative a chiamata e raccolta.*
- *Per la nostra realtà è fondamentale che ci sia il **passaggio bidirezionale** (possibilmente in tempo reale) dei dati, altrimenti per molte delle nostre Avis avremmo una disfunzione e non un miglioramento e questo comporterebbe nella pratica un non utilizzo del nuovo gestionale. Risultano **importanti** esclusivamente **i dati aggregati della popolazione di donatori e soci.***

*Pertanto, riteniamo che, perché il programma sia adeguatamente alimentato e quindi risulti utile a tutto il sistema Avis della Lombardia, si abbia la garanzia, prima di procedere alla sua implementazione, che il collegamento sia sicuramente realizzabile. Tutto ciò anche in considerazione **del costo molto considerevole rapportato ad un bilancio di una Avis Provinciale non di grandi dimensioni che non gestisce la raccolta.** Tali considerazioni inducono anche a **valutare se il criterio di ripartizione dei costi sia adeguato in rapporto alle realtà della nostra Regione.***

Continuando pertanto a considerare il progetto importante, il Consiglio, interpellato informalmente nel breve tempo a disposizione, potrà esprimere un parere concreto solo dopo l'instaurazione di un tavolo tecnico che fornisca le adeguate garanzie sopra indicate e magari dopo una opportuna riflessione in merito ai criteri di ripartizione dei costi.

Pur tra le perplessità sopra esposte e nonostante alcune problematiche di carattere tecnico pratiche riscontrate da chi ha avuto modo di utilizzare il programma AvisNet, riteniamo che il progetto di unificare la gestione della attività di donazione sotto un unico gestionale a livello di Regione Lombardia sia molto importante.

Sicuramente vi saranno molti aspetti da perfezionare.

Ci rendiamo conto che per alcune realtà potrebbe rappresentare un programma che si va ad aggiungere a sistemi gestionali già esistenti e collaudati. Per altre realtà comunali invece potrebbe essere un importante passo in avanti avendo la possibilità di disporre - con un semplice accesso tramite login e password - dei dati della gestione donatori che oggi presumibilmente vengono gestiti a mano.

Vi sarebbe omogeneità e automazione. In molti casi si potrebbe ottenere un risparmio di tempi operativi ed una maggiore precisione.

Nell'ultimo Consiglio Direttivo prima della presente assemblea, giungendo a conclusione delle diverse interlocuzioni intercorse con Avis Lombardia nei mesi di gennaio e febbraio, è stato deliberato di aderire al progetto, ma, possibilmente in coda ad altre provinciali, ovvero quando si potrà avere una ragionevole certezza che le garanzie promesse in termini di bidirezionalità dei dati aggregati e di aggiornamento in tempo reale possano concretamente realizzarsi.

Inoltre a fronte di una risposta negativa ad una nostra richiesta di revisione del criterio di ripartizione dei costi è stata riproposta una ipotesi di rateizzazione del costo iniziale per tutta la

durata del progetto. Ma ciò dovrà essere preso in considerazione da parte della società Caleidoscopio.

Quindi l'idea unitaria di Avis, la visione associativa di rete e la possibilità di disporre in un futuro prossimo di un unico strumento per tutte le comunali ha prevalso sui dubbi e le perplessità. Chiediamo alle singole Comunali di fare altrettanto e di voler recepire positivamente questo progetto che nel lungo periodo, dopo una fase interlocutoria, porterà a risultati soddisfacenti e ad una utilità condivisa.

Considerato l'interesse ed il coinvolgimento diretto delle Comunali, in ottemperanza a quanto deliberato nella precedente Assemblea in merito all'aumento delle quote, ovvero l'invarianza delle stesse con l'interruzione dell'automatismo che vedeva una proporzionalità tra tariffe di rimborso e quote associative, ma con la disponibilità di compartecipazione ai costi di progetti specifici, segnaliamo sin d'ora che, per il progetto di informatizzazione comune proposto dalla Regione Lombardia, proporremo alle comunali di contribuire direttamente ai costi di gestione ordinaria del programma, nonché un contributo sulla consistente parte di costo iniziale.

Non ci esponiamo in questa sede con numeri o percentuali ancora in fase di preventiva definizione ma confidiamo nel Vostro consenso e nella condivisione ad una iniziativa di sicuro spessore.

Sarà nostra premura individuare un criterio di ripartizione ponderato che tenga conto, per quanto possibile, delle peculiarità di ciascuno.

"Le quantità si contendono lo spazio, le qualità si completano a vicenda" (D. Bonhoeffer). Questo progetto, ci può aiutare a completarci a vicenda, a fare qualità, a fare Avis.

Ricerca Storica

"La storia siamo noi, nessuno si senta escluso..." diceva una famosa canzone. 90 anni di futuro, di impegno, senza dimenticare le nostre radici, le nostre tradizioni, la strada che abbiamo percorso.

Avis Provinciale Varese vuole realizzare una ricerca storica i cui protagonisti sono le Avis Comunali costituite da persone, esperienze, incontri e tutto questo vogliamo farlo conoscere, vogliamo raccontarlo, vogliamo scriverlo per non dimenticare.

Il **prof. Armocida**, che abbiamo incontrato durante il primo assaggio della ricerca il 18 novembre scorso, è andato ripetendo più volte che non si può sapere chi si è senza sapere chi si era. Dobbiamo conoscere il passato per comprendere meglio il presente e capire quale futuro vogliamo disegnare.

A Voi Avis Comunali, oltre ai dati ed al materiale che avete fornito, chiederemo alcune informazioni che rientreranno nella ricerca.

Poi il tutto, come di consueto, verrà adeguatamente presentato per entrare a far parte di quel bagaglio di esperienze e di materiali che hanno caratterizzato e continueranno a caratterizzare la nostra lunga storia.

LA SFIDA CHE CI ATTENDE E' SAPER CONIUGARE I VALORI PROFONDI DI AVIS CON I CAMBIAMENTI SOCIALI/ORGANIZZATIVI/CULTURALI DI OGGI E DI DOMANI.

CONCLUSIONI

L'anno trascorso ha visto molte iniziative legate ai novant'anni di Avis. A queste iniziative Avis Provinciale Varese ha abbinato eventi formativi e testimonianze con diversi interventi sul territorio come visto nella parte iniziale della presente relazione.

Per molti consiglieri questo è stato il primo anno di mandato con diversi impegni e adempimenti. Molti ve ne saranno, alcuni anche non completamente condivisi.

Si pensi a questionari Cergas somministrati da Avis Regionale Lombardia, all'obbligo imposto di allegazione dei bilanci per la convalida della scheda A.

Siamo stati costretti anche a confrontarci con alcune problematiche che hanno coinvolto AVIS nazionale che ci hanno lasciato un po' di tristezza nell'animo, almeno a titolo personale è così.

Ma noi siamo Avis, siamo una rete di volontari che dedicano il proprio tempo, le proprie risorse e parte della propria vita a chi ha bisogno di sangue, ai malati.

Per questo con serenità risponderemo sempre presente alle richieste che ci perverranno pur facendo sentire la nostra voce quando necessario.

Ringrazio tutti i dirigenti per l'attività svolta ed ovviamente tutti i donatori.

Come sarà possibile affrontare le sfide che ci attendono se non insieme?

Sicuramente tante persone in Avis hanno dato il buon esempio in 90 anni e ora spetta a noi proseguire il cammino.

*Se non puoi essere un pino sul monte,
sii una saggina nella valle,
ma sii la migliore, piccola saggina sulla sponda del ruscello.
Se non puoi essere un albero sii un cespuglio.
Se non puoi essere un'autostrada,
sii un sentiero.
Se non puoi essere il sole, sii una stella.*

*Sii sempre il meglio di ciò che sei .
Cerca di scoprire il disegno che sei chiamato ad essere;
poi mettili con passione a realizzarlo nella vita.*

Martin Luter King

Questo è il volontario Avis

Grazie

per Il Consiglio Direttivo
Il Presidente
Gianpiero Badanai

RELAZIONE FINANZIARIA

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

Di seguito esponiamo le risultanze contabili dell'esercizio 2017 con l'espressione di un bilancio in forma classica, unitamente a brevi note illustrative.

Si tralasciano le voci con saldo pari a zero.

Avis PROVINCIALE VARESE		
STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2017		
ATTIVITA'		Importi in Euro
Beni Immateriali oneri sito web		7.244,50
oneri pluriennali campagna promozionale		21.960,00
Attrezzature ed apparecchiature		11.956,59
Mobili - Arredi - Macchine d'ufficio		2.857,91
Banca e Posta		53.633,79
Cassa e valori bollati		240,75
Crediti		
b) nei confronti di altri		272,00
Ratei e risconti attivi		2.698,65
Disavanzo di esercizio		16.936,17
	Totale attività	117.800,36
PASSIVITA'		Importi in Euro
Debiti verso il personale dipendente		1.289,39
Debiti verso Enti previdenziali - Assistenziali - Erario		803,60
Altri debiti - debiti verso fornitori fatture da pervenire		2.791,28
Fondo T.F.R.		12.013,10
Fondi Ammortamento (attrezzature-apparecchiature-immobili-Immateriali)		14.511,12
Fondi Ammortamento (Immateriali)		12.734,50
Accantonamenti vari (riserve - fondi spese - ecc.)		71.182,55
Ratei e risconti passivi		2.474,82
Avanzo d'esercizio		0,00
	Totale passività	117.800,36

Avis PROVINCIALE VARESE		
CONTO ECONOMICO AL 31/12/2017		
ENTRATE		Importi in Euro
Ricavi da fonte privata:		
d) quote associative		56.452,56
	Totale ricavi da fonte privata	56.452,56
Entrate varie		643,00
Disavanzo - utilizzo dei Fondi di accantonamento		16.936,17
	Totale entrate	74.031,73

Avis PROVINCIALE VARESE		
U S C I T E		Importi in Euro
Spese per Quote associative: a) ad AVIS Nazionale		15,00
b) ad AVIS Regionale		10,00
d) quote assoc Cesvov		30,00
Totale spese per quote associative		55,00
Spese generali : a) Affitto		2.357,86
b) Riscaldamento - acqua - illuminazione		1.423,64
c) Pulizia locali		1.351,43
d) Rifiuti solidi urbani		111,00
e) Bancarie		197,59
f) Telefono		1.198,22
g) Postali e telegrafiche		9,50
h) Cancelleria e stampati		1.258,28
i) Attrezzature - apparecchiature - mobili e arredi		0,00
l) Assicurazione infortuni e R.C. Soci		694,31
m) Assicurazione automezzi		0,00
n) Assicurazione Sede		97,76
o) Rimborso spese viaggi		3.178,65
p) spese manutenzione sito web		0,00
q) spese generali		312,70
r) spese assemblee soci e operazioni di voto		2.630,56
Totale spese generali		14.821,50
Spese Personale: a) Retribuzioni		11.877,28
b) Quota trattamento fine rapporto (T.F.R.)		875,11
c) Contributi previdenziali assistenziali		2.022,78
d) IRAP		
Totale spese per il personale		14.775,17
Spese Propaganda:		
c) Manifesti ed inserzioni pubblicitarie		3.271,44
e) Materiale di propaganda		6.822,40
f) Organizzazione Tavole rot.- Convegni- Seminari		17.626,01
Totale spese per la propaganda		27.719,85

Avis PROVINCIALE VARESE		
U S C I T E		Importi in Euro
Spese rappres.tanza: a) Partec.ne Assemblee (Com. Prov. Reg. Naz.)		1.034,30
Totale spese di rappresentanza		1.034,30
Spese manutenzione: a) Automezzi		
b) Attrezzature e apparecchiature		492,88
c) Sede - ristrutturazione - trasferimento		274,93
Totale spese di manutenzione		767,81
Quota Ammortamenti: a) Automezzi		
b) Attrezzature e apparecchiature		1.448,95
d) Immobilizzazioni Immateriali		5.490,00
Totale quote ammortamento		6.938,95
Spese per consulenze e prestazioni professionali più oneri		7.919,15
Totale uscite		74.031,73

NOTA ILLUSTRATIVA - BILANCIO AL 31.12.2017

il bilancio dell'esercizio 2017 è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni delle leggi vigenti.

Il disavanzo di gestione dell'esercizio 2017 è pari ad euro 16.936,17 da coprire con l'utilizzo dei fondi per attività statutarie come meglio si dirà in seguito.

Si attesta che le poste di bilancio corrispondono ai valori contabili.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO.

MOBILI E ARREDI

Trattasi di beni completamente ammortizzati, utilizzati dall'associazione per gli scopi istituzionali.

ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE

Sono ammortizzate in base ad un criterio temporale proporzionale in ragione dell'utilità residua nella vita associativa.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - ONERI PLURIENNALI

Trattasi di costi capitalizzati nel corso degli esercizi precedenti e sostenuti per la realizzazione del sito web. Fra gli oneri pluriennali risulta iscritta anche la capitalizzazione dei costi sostenuti per la realizzazione della nuova campagna promozionale con utilità pluriennale.

DISPONIBILITÀ' LIQUIDE

Sono iscritte al loro importo effettivo.

FONDO ACCANTONAMENTO ATTIVITA' STATUTARIE

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo comprendendo gli apporti eseguiti dagli Associati nonché le riserve derivanti dagli accantonamenti degli avanzi di gestione decurtate degli utilizzi per copertura dei disavanzi nel corso degli esercizi. Il Fondo indistintamente iscritto in bilancio per il valore complessivo, è suddiviso in aree di spesa come meglio specificato in seguito. Nel corso dell'esercizio è stato decrementato di Euro 8.938,37 pari al disavanzo di gestione dell'esercizio 2016.

ENTRATE E USCITE

Sono state determinate secondo il principio della competenza economica, laddove compatibile con la specificità del sistema contabile ed amministrativo dell'Associazione.

Ora alcuni dettagli del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 con un confronto con i precedenti; il bilancio risulta già approvato dal Consiglio Direttivo in data 6 marzo 2018 dopo una convocazione infruttuosa in data 28.02.2018

BILANCI 2017 - 2010 a confronto (SOLO voci maggiormente significative - valori in Euro)

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2013	ANNO 2012	ANNO 2011	ANNO 2010
ATTIVITA'								
Attrezzature ed apparecchiature	11.960	14.882	13.741	12.412	12.412	12.412	12.412	12.412
Mobili-arredi- macchine ufficio	2.858	2.858	2.858	2.858	2.858	2.858	2.858	2.858
Oneri pluriennali realizz. sito web	7.244	7.244	1.754	1.754	1.754	1.754		
Oneri pluriennali campagna promoz.	21.960	21.960						
<i>-Fondi Ammortamento</i>	<i>-27.246</i>	<i>-23.780</i>	<i>-17.116</i>	<i>-16.323</i>	<i>-15.972</i>	<i>-15.308</i>	<i>-14.644</i>	<i>-14.330</i>
Banca	53.634	69.967	92.509	95.538	78.069	59.646	43.550	32.054
Cassa	241	261	59	247	510	555	931	1.428
Crediti nei confronti di AVIS/altri	272	272	1.363	0	0	649	937	12.016
Risultato di esercizio (+avanzo –disavanzo)	-16.936	-8.938	-5.220	21.851	14.905	13.590	3.239	-3.938
PASSIVITA'								
Debiti verso AVIS	0	0	0	0	5.337	5.382	5.334	4.552
Altri debiti	4.621	8.735	5.023	2.928	2.248	2.179	3.558	8.959
Fondo T.F.R	12.013	11.138	10.351	9.605	8.858	8.083	7.256	6.410
Fondi riserva attività statutarie	71.182	80.121	85.341	63.490	48.585	34.995	31.760	35.694
CONTO ECONOMICO	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2013	ANNO 2012	ANNO 2011	ANNO 2010
ENTRATE								
Quote associative	56.453	56.518	56.909	57.527	57.000	56.045	55.365	53.892
Interessi attivi	0	0	0	10	1	105	131	114
Entrate varie	643	195	380	1.104	1.583	613	14.411	16.741
<i>- di cui entrate da Cicloturistica</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.190</i>	<i>390</i>	<i>13.100</i>	<i>13.995</i>
Giacenze finali	0	0	350	550	1.350	2.850	6.400	5.240
USCITE								
Quote associat. AVIS Region. E Nazion.	25	25	25	25	25	25	25	25
Spese generali (sede, assicur., rimborsi ecc)	14.821	12.411	14.717	10.044	14.923	14.367	17.143	21.331
Spese personale	14.775	15.501	16.964	14.820	16.095	12.226	12.311	12.349
Spese per la propaganda	27.719	19.723	16.859	6.786	8.074	8.954	24.085	30.091
<i>- di cui spese generali Cicloturistica</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>15.532</i>	<i>25.710</i>
Spese di rappresentanza	1.034	989	910	1.781	1.754	2.369	2.799	6.439
Spese manutenzione attrezz. ed appar.	768	515	346	8	5	89	176	0
Quote ammortamento materiali e immater.	6.939	6.664	794	351	664	664	313	339
Spese per consulenze comunicazione	5.923	8.462	10.154	0	0	0	0	0
Spese per consulenze e prest. prof.	1.996	932	1.440	2.145	610	900	948	1.470

Di seguito si forniscono alcuni dettagli e informazioni.

STATO PATRIMONIALE – informazioni aggiuntive

- **attrezzature ed apparecchiature:** nell'esercizio è stata acquisita una nuova stampante multifunzione usata ricondizionata. Il costo di Euro 550,00 è stato iscritto nello stato patrimoniale tra le attrezzature d'ufficio. Il costo viene ammortizzato in tre esercizi.
- **Oneri Pluriennali:** invariati rispetto al precedente esercizio.
- la **banca** rappresenta il saldo esposto relativo al conto corrente aperto presso la Banca Prossima.
- I **crediti nei confronti di altri** rappresentano un credito per euro 272 collegato ad un doppio versamento di ritenute di acconto del 2015 a causa di un ravvedimento operoso effettuato in eccesso da parte del consulente del lavoro. Questo importo viene riportato a credito.
- I **Ratei e Risconti** attivi sono relativi ai costi per la realizzazione e la stampa dei calendari, numerariamente nell'anno 2017 ma di competenza dell'esercizio 2018, e per agende, nonché a costi per assicurazione per canoni anticipati come segue:

Dettaglio

Maria Cantini progetto grafico calendario 2018	210,00
Emo Servizi srl agende 2018	121,71
Assicurazione associati compet 2018	317,34
Q print, realizzazione calendari 2018	2.049,60
Totale altri debiti	2.698,65

Si rinvia pertanto all'esercizio successivo il costo sostenuto.

- Gli **altri debiti** sono dettagliati come segue:

Dettaglio

Debiti V. Fornitori (Sielco)	295,24
Debiti V. Fornitori (Wind)	125,46
Debiti V. Fornitori (Qprint)	2.049,60
Debiti V. Fornitori Vodafone	64,78
	2.535,08
Fatture da pervenire Heads Groups srl	256,20
Debito verso dipendente mensilità dicembre (retrib e riten)	1.289,39
Debiti per ritenute inps dipendente dicembre	540,00
Totale altri debiti	4.620,67

- I **Debiti verso °Enti Previdenziali Assistenziali Erario** sono dettagliati come segue:

Dettaglio

Ritenuta acconto studio Faija compet. 2016	127,60
Ritenuta fatt. Paola Provenzano	136,00
Totale Ritenute erario	263,60

➤ I **Ratei e Risconti** passivi sono dettagliati come segue:

Dettaglio

Ratei ferie dipendente	1.973,80
Ratei ferie contributi	493,05
Ratei inail dipendente	7,97
Totale ratei e risconti passivi	2.474,82

➤ Il **disavanzo d'esercizio** di Euro 16.936,17 sarà coperto con i fondi attività statutarie come da proposta che segue.

- con il fondo progetti e eventi area comunicazione: Euro 2.000,00;
- con il fondo consulenze area comunicazione: Euro 2.000,00;
- con il fondo propaganda - manifesti inserzioni pubblicazioni: Euro 2.000,00.
- con il fondo spese gestione amministrativa e associativa: Euro 10.936,17.

A seguito dell'approvazione della proposta di destinazione, il **fondo accantonamento attività statutarie, suddiviso nei vari fondi specifici**, ammonterà ad Euro 71.182,55; nel prospetto che

Dettaglio	Fondi ante destinazione eserc. 2017	Utilizzo esercizio 2017	Incremento con avanzo 2017	Fondi post destinazione eserc. 2017
Fondo miglioramento e rinnovamento sede	6.000		0	6.000
Fondo progetti e eventi area comunicazione	8.000	-2.000	0	6.000
Fondo consulenze area comunicazione	8.000	-2.000	0	6.000
Fondo per contribuzione progetti di terzi	3.500	0	0	3.500
Fondo attività promozionale e scolastica	7.000	0	0	7.000
Fondo attività promozionale sport	4.000	0	0	4.000
Fondo propaganda - manifesti inserzioni pubblicazioni	6.000	-2.000	0	4.000
Fondo organizzazione eventi e incontri formativi	3.500	0	0	3.500
Fondo spese rappresentanza e partecipazione	3.000	0	0	3.000
Fondo rinnovamento dotazioni tecnologiche e manut.	4.000	0	0	4.000
Fondo spese gestione amministrativa e associativa	18.183	-10.936	0	7.247
Totale	71.183	-16.936	0	54.247

segue se ne evidenziano la composizione dettagliata e la movimentazione (valori in unità di Euro)

Avis Provinciale Varese nell'esercizio 2017 ha conseguito un disavanzo; le spese dell'anno corrente sono state sostenute con le entrate correnti e mediante l'utilizzo parziale dei fondi precedentemente destinati, come meglio dettagliato sopra.

CONTO ECONOMICO – informazioni aggiuntive

- le **quote associative** sono relative a n. 24.775 soci persone fisiche e n. 44 soci persone giuridiche. Le quote incassate e contestualmente versate ad AVIS Regionale e Nazionale sono state ricomprese in contabilità nelle partite di giro, due conti di entrata e uscita di reciproca compensazione, e di fatto non rieste nel bilancio consuntivo;
- le **spese generali** comprendono, fra le altre:
 - spese telefoniche: Euro 1.198 in linea con l'esercizio precedente;
 - rimborsi spese viaggi: per attività di gestione e di rappresentanza dei consiglieri Euro 3.179 con un incremento rispetto all'esercizio precedente;
 - spese per affitto, manutenzione e gestione sede che si sono mantenute pressoché invariate rispetto all'esercizio precedente;
 - spese per assicurazione e responsabilità civile soci per Euro 694;
 - spese per organizzazioni Assemblee e incontri per Euro 20.256 con un incremento rispetto all'esercizio precedente dovuto, fra l'altro, alla ricorrenza dei 90 anni di Avis;
 - spese per cancelleria Euro 469,82;
- le **spese di propaganda** ricomprendono le spese per la stampa dei calendari da tavolo 2017, oltre a tutti i materiali utilizzati e distribuiti nelle varie manifestazioni e nelle varie attività istituzionali; fra le spese per **organizzazione tavole rotonde – convegni** si riscontrano i costi diretti ed indiretti per la realizzazione di corsi a tema, incontri e seminari e riunioni informative nel corso dell'esercizio, ivi compreso anche il contributo riconosciuto al progetto "Giovani Alianti" il cantiere della solidarietà durante il quale siamo stati presenti con materiale promozionale;
- Spese consulenze e prestazioni professionali ricomprendono i costi per il consulente del lavoro che si occupa della gestione paghe e contributi e degli adempimenti connessi, oltre ai costi per la collaborazione con la dott. Provenzano in ambito di consulenza comunicazione, con una consistente riduzione rispetto all'esercizio precedente.

* * * * *

Per completezza di informazione si segnala che tutte le spese sostenute sono state deliberate dal Consiglio Direttivo e che si sono rivelate in linea con quanto deliberato nel bilancio preventivo.

Da ultimo si segnala che, senza addentrarci in una analisi approfondita di un rendiconto finanziario, il disavanzo di gestione dell'esercizio di Euro 16.936,17 si manifesta nel decremento delle disponibilità liquide di circa Euro 16.353, oltre alla combinazione dei costi e dei ricavi non monetari stanziati nel 2017, quali, tra gli altri, ammortamenti e accantonamento TFR che non hanno manifestazione numeraria o che non hanno comportato introiti o esborsi di denaro nell'esercizio.

* * * * *

In conclusione, si ritiene che non vi siano altre indicazioni da fornire e che i dati e i valori esposti nel bilancio rappresentano i fatti amministrativi accaduti.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio così come presentatoVi ed a coprire il disavanzo di gestione con i fondi accantonamenti statutari come sopra dettagliatamente distinti ovvero:

- con il fondo progetti e eventi area comunicazione: Euro 2.000,00;
- con il fondo consulenze area comunicazione: Euro 2.000,00;

- con il fondo propaganda - manifesti inserzioni pubblicazioni: Euro 2.000,00.
- con il fondo spese gestione amministrativa e associativa: Euro 10.936,17.

Febbraio 2018

Per il Consiglio Direttivo
il Tesoriere

Il Bilancio Consuntivo 2017 è stato approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta tenutasi in data 6 marzo 2018, consiglio riconvocato non avendo raggiunto il numero legale nella seduta del 28.02.2018 ed essendo stato rinviato il Consiglio successivo in data 1 marzo per motivi metereologici.

Il Consiglio Direttivo

Il Tesoriere
Paolo Henin

Il Presidente
Gianpiero Badanai

Di seguito esponiamo il bilancio contabile nel formato Rendiconto Gestionale ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (L. 266/91) (per sinteticità si omettono le voci di dettaglio con saldo pari a zero)

Rendiconto Gestionale ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (L. 266/91)

ONERI		
1	Oneri da attività tipica legge L. 266/91	74.031,73
01:01	Acquisti di beni e merci	1.258,28
01:02	Acquisti di servizi	4.389,14
01:03	Godimento beni di terzi	2.357,86
01:04	Personale dipendente ed assimilato	14.775,17
01:05	Personale autonomo e collaboratori	7.919,15
01:06	Assicurazione volontari	694,31
01:07	Rimborso spese volontari	4.212,95
01:08	Ammortamenti ed accantonamenti	6.938,95
01:09	Oneri diversi di gestione comprese imposte	31.485,92
2	Oneri promozionali e di raccolta pubblica di fondi	0,00
3	Oneri da attività accessoria	0,00
4	Oneri finanziari e patrimoniali	0,00
5	Oneri di supporto generale	0,00
Totale Oneri		74.031,73

PROVENTI		
1	Proventi da attività legge 266/91	56.452,56
01:03	Quote sociali	56.452,56
2	Proventi da raccolta pubblica fondi	0,00
3	Proventi da attività accessoria	0,00
4	Proventi finanziari e patrimoniali	643,00
04:05	Da proventi straordinari	643,00
Totale Proventi		57.095,56
Risultato gestionale negativo		-16.936,17

Stato patrimoniale secondo gli schemi dell'Agenzia del Terzo Settore		
0A	Quote associative ancora da versare	0,00
1A	I - Immobilizzazioni immateriali	16.470,00
1A.4	oneri pluriennali	16.470,00
2A	II - Immobilizzazioni materiali	303,38
2A.2	impianti e attrezzature	303,38
3A	III - Immobilizzazioni finanziarie	0,00
4A	I - Rimanenze	0,00
5A	II - Crediti	272,00
5A.1	verso clienti di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	272,00
6A	III - Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
7A	IV - Disponibilità liquide	53.874,54
7A.1	depositi bancari e postali	53.633,79
7A.3	denaro e valori in cassa	240,75

8A	Ratei e risconti	2.698,65
8A.1	Ratei e risconti	2.698,65
	Totale attivo	73.618,57
1PA	I - Fondo di dotazione dell'ente	0,00
1PA.1	I - Fondo di dotazione dell'ente	0,00
2PA	II - Patrimonio vincolato	71.182,55
2PA.1	riserve statutarie	71.182,55
3PA	III - Patrimonio libero	-16.936,17
3PA.1	risultato gestionale esercizio in corso	-16.936,17
4PA	I - Fondi per rischi e oneri	0,00
5PA	I - Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	12.013,10
5PA.1	I - Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	12.013,10
6PA	I - Debiti	4.884,27
6PA.6	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	803,60
6PA.7	altri debiti	4.080,67
7PA	Ratei e risconti	2.474,82
7PA.1	Ratei e risconti	2.474,82
	Totale passivo	73.618,57

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

Si riporta di seguito la Relazione prodotta dai Revisori dei Conti di AVIS Provinciale Varese.

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

A V I S PROVINCIALE VARESE
Sede in VIA CAIROLI N. 14 - 21100 VARESE (VA)
**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
esercitante attività di controllo contabile**

Bilancio al 31/12/2017

Signori Soci, premesso che, a norma del vigente Statuto sociale ci è stata attribuita sia l'attività di vigilanza amministrativa sia l'attività di controllo contabile, con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato per ciò che attiene le funzioni di controllo legale e controllo contabile.

Precisiamo che, ai sensi del secondo capoverso del terzo comma dell'art. 13 del vigente regolamento dell'Avis Provinciale, le attività di controllo sono state programmate periodicamente ed esercitate singolarmente da ciascun membro del Collegio dei Revisori.

Collegialmente, invece, è stato effettuato il controllo del Conto Consuntivo, predisposto dal Tesoriere, del quale è stato redatto il presente verbale, ai sensi del successivo quinto comma del già menzionato art. 13.

Attività di Vigilanza Amministrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2017 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale e dei principi internazionali di Revisione ISA Italia elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, in attuazione della direttiva 2006/43/CE, in vigore dal 1 gennaio 2016.

Il progetto di Bilancio consuntivo al 31/12/2017, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni di legge si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota illustrativa
- Rendiconto Gestionale Organizzazioni del Volontariato ex L. 266/91

Il risultato d'esercizio evidenzia disavanzo di gestione d'esercizio di € 8.938,37.

Il disavanzo dell'esercizio trova riscontro nei seguenti dati sintetici dello stato patrimoniale.

Attività	Euro	100.864,19
Passività	Euro	46.617,81
Patrimonio netto	Euro	71.182,55
Disavanzo dell'esercizio	<i>Euro</i>	-16.936,17
Totale a pareggio	<i>Euro</i>	117.800,36

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Entrate da attività istituzionale	Euro	57.095,56
Uscite da attività istituzionale	Euro	74.031,73
Disavanzo dell'esercizio	<i>Euro</i>	-16.936,17
Totale a pareggio	<i>Euro</i>	74.031,73

Attività svolte dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico del nostro operato Vi riferiamo quanto segue:

- abbiamo partecipato alle sedute del Consiglio Direttivo Provinciale in cui sono state assunte deliberazioni in ordine al preventivo finanziario ed al bilancio consuntivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, art. 14 dello Statuto dell'Avis Provinciale, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- abbiamo ottenuto dal Consiglio Direttivo, con periodicità trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dall'Ente e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- attraverso la raccolta di informazioni operata presso il responsabile della funzione organizzativa, abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali o comunque con parti correlate in grado di incidere in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Avis Provinciale.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.

Informativa sul Bilancio d'Esercizio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, Vi riferiamo quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il Collegio dei Revisori attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.
- abbiamo vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti dell'ente ed alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- attestiamo peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.
- rileviamo che, per completezza di informazioni, ancorché non obbligatorio, è stato predisposto il bilancio nel formato previsto dal Rendiconto Gestionale delle Organizzazioni di Volontariato ex L. 266/91.

Conclusioni

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dall'ente, nulla osta alla approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2017, così come formulato dal Consiglio Direttivo.

Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la copertura del disavanzo dell'esercizio.

Attività di controllo contabile

Abbiamo svolto la revisione contabile del progetto di bilancio dell'AVIS Provinciale di Varese chiuso al 31/12/2017 ed approvato dal Consiglio Direttivo in data 6 marzo 2018.

È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Tale giudizio è infatti il frutto dell'articolata attività di revisione contabile, la quale si estrinseca nel compimento di più fasi successive tra le quali l'ultima è proprio l'emissione del giudizio sul bilancio e sulla sua attendibilità.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio Direttivo.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale. Lo Stato patrimoniale e il Conto economico correttamente presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla Relazione emessa in riferimento a tale esercizio.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dal Consiglio Direttivo.

La Nota illustrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

La Relazione sulla gestione redatta dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile riferisce in maniera esauriente l'analisi sull'andamento della gestione nell'esercizio decorso.

In particolare, del nostro operato Vi riferiamo quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti in corso d'anno possiamo affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.
- i libri ed i registri messi a nostra disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi abbiamo constatato la regolare tenuta della contabilità sociale, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione.
- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Nota illustrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'Ente.
- Vi possiamo confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423, 4° comma, del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile).

Per quanto sopra rappresentato, a nostro giudizio, il progetto di bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'ente, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

In conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

Varese, 7 marzo 2018

Il Collegio Dei Revisori
Alberto Domanico
Gino Soana
Attilio Bati

-

BILANCIO PREVENTIVO 2018

Si premette che le spese eventualmente da sostenere per il progetto di informatizzazione di cui si è detto, non sono indicate in modo esplicito in tale bilancio di previsione. Al momento della formalizzazione e della deliberazione di tale documento non si era ancora giunti ad una decisione in merito. Inoltre anche in termini di costi non si ritiene di dover stanziare un importo specifico oltre a quanto già stanziato nei vari settori, anche in relazione ai contributi che saranno richiesti alle Avis Comunali. Eventuali spese eccedenti saranno ratificate in ambito consiliare e comunicate nella prossima Assemblea.

<i>AVIS PROVINCIALE VARESE</i>		
BILANCIO DI PREVISIONE 2018		
<i>ENTRATE</i>	<i>Importi in Euro</i>	
Proventi da attività trasfusionale		
Interessi attivi	-	
Contributi e quote	59.000,00	
Entrate varie	500,00	
Totale	59.500,00	
<i>Entrate</i>		59.500,00
<i>Utilizzo fondi accantonamento (disavanzo di esercizio)</i>		15.400,00
Totale Entrate		74.900,00
<i>USCITE</i>	<i>Importi in Euro</i>	
Spese associative	50,00	
Spese generali	10.250,00	
Spese del personale	14.000,00	
Spese sanitarie	-	
Spese di propaganda	38.950,00	
Spese di rappresentanza	3.400,00	
Spese di manutenzioni varie	200,00	
Spese varie/consulenze	1.150,00	
Ammortamenti ed accantonamenti vari	6.900,00	
Totale	74.900,00	
<i>Uscite</i>		74.900,00
<i>Accantonamento (avanzo esercizio)</i>		-
Totale uscite		74.900,00

Segnalo che, anche quest'anno, per comparabilità, il costo della collaborazione con la dott. Paola Provenzano nel presente bilancio preventivo è indicato tra le spese di propaganda promozione mentre nel bilancio consuntivo è stato posto tra le spese varie consulenze.

Di seguito alcuni dettagli delle voci sopra esposte:

ENTRATE VARIE	
Altre	500,00
<i>Totale</i>	500,00
Spese generali : Affitto	2.450,00
Riscaldamento - acqua - illuminazione	1.450,00
Pulizia locali	1.350,00
Rifiuti solidi urbani	200,00
Bancarie	150,00
Telefoniche	1.000,00
Postali	50,00
Cancelleria	900,00
Assicurazione infortuni e R.C. Soci	700,00
Rimborso spese viaggi	2.000,00
<i>Totale spese generali</i>	10.250,00
Spese Propaganda: Abbonamenti a periodici	500,00
Spese area comunicazione per social media	1.500,00
Spese area comunicazione	4.000,00
Spese campagna promozionale coordinamento uscite	1.000,00
Spese consulenze area comunicazione	4.500,00
Spese consulenze area comunicazione	2.000,00
progetti scuola sul territorio	1.500,00
partecipazione eventi e festival sul territorio	2.500,00
iniziative scuola	2.500,00
Calendari e annessi progetti	2.500,00
Progetto area Sanitaria	2.000,00
Organizzazione Tavole rot.- Convegni- Seminari	7.000,00
Organizzazione assemblea e incontri con avis di base	3.000,00
Organizzazione incontri area amministrativa finanziaria	1.000,00
Spese propaganda area sport	250,00
Feste sociali	3.000,00
Contributi e donazioni	200,00
<i>Totale spese per la propaganda</i>	38.950,00
Spese rappres.tanza: Partec.ne Assemblee (Com.- Prov. Reg. Naz.)	3.000,00
Partecipazione Manifestazioni AVIS	200,00
Partecipazione Tavole rot.- Convegni- Semin.	200,00
<i>Totale spese di rappresentanza</i>	3.400,00
Spese manutenzione: Automezzi	
Attrezzature e apparecchiature	200,00
<i>Totale spese di manutenzione</i>	200,00
Quota Ammortamenti: Automezzi	
Attrezzature e apparecchiature	300,00
Oneri pluriennali	6.600,00
<i>Totale quote ammortamento</i>	6.900,00
Spese per consulenze e prestazioni professionali più oneri	1.150,00

Si chiede pertanto la ratifica del bilancio preventivo.

Il Tesoriere
Paolo Henin

Il Presidente
Gianpiero Badanai